IL MELEGNANESE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE FONDATO NEL 1967

Anno XXXV - N. 7 - MELEGNANO, Sabato 13 aprile 2002 Una copia **€ 1,20** (Arretrati il doppio)

Abbonamento annuale ordinario € 22,50 - sostenitore € 27,00 - Spedizione in abb. post. 45% art. 2 comma 20/b L.662/96 - Milano

Direttore Responsabile: **Ercolino Dolcini** - EDITRICE MELEGNANESE - Presidente: **Giovanni Pavesi** - Soc. Coop. R.L. Reg. N. 3190 del Tribunale di Lodi - Sede legale: via XXIII Marzo 9 - 20077 Melegnano - Tel. 02.98.30.028 - Casella postale 50 Melegnano - E:mail: geminig@tin.it- Fax 02.98.23.09.21 - Cod. Fisc. 04463580151 - Punto di contatto: Scuola Sociale (g.c.) via Marconi 17 (domenica dalle ore 10 alle 11.30) - Per la pubblicità: Livio Redaelli - Tel. 02.98.35.667 e Maria Rosa Schiavini - Tel. 02.98.31.626 - Per abbonamenti a Melegnano nei punti di raccolta oppure versare l'importo sul c.c.p. numero 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, via XXIII Marzo 9 - Melegnano - **Stampa: Gemini Grafica snc. di S. & A. Girompini - Melegnano** - Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

73 *COPIA PUBBL.*
[redacted]
20077 MELEGNANO MI

Quel disagio senza ceto

di don Gino Rigoldi

Tra le molte cose dette dal Procuratore Generale Borrelli all'inizio dell'anno nella sua relazione sullo stato della giustizia nel Distretto di Corte di Appello di Milano, particolare interesse ha suscitato la segnalazione che nella criminalità giovanile è diventato significativo il numero di ragazzi e ragazze provenienti da famiglie della borghesia media ed alta. Il riscontro che io ho nel Carcere Minorile conferma questa preoccupazione, con una aggravante che riguarda la caratteristica di violenza che spesso accompagna i reati commessi da questa tipologia di giovani.

Le motivazioni che i giovani portano sono diverse: dal gesto clamoroso per attirare su di sé l'attenzione di genitori distratti da altri interessi, al bisogno di soldi per avere più cose come cellulari, motorini, stereo, etc., oppure per comprare la dose di cocaina.

L'allarme lanciato dal Procuratore merita una risposta che non si riduca a crescita di ansia e ad azioni di controllo quanto a far nascere positivi interventi di attenzione e di educazione.

Io indicherei tre direzioni o se si vuole tre compiti: per la famiglia, la scuola e i gruppi giovanili.

Ai genitori direi che è importante che in famiglia termini come sincerità, onestà, giustizia, responsabilità, solidarietà, ricerca di senso delle scelte di futuro (insomma: i riferimenti della coscienza morale) siano parole ripetute, stimate, affermate come valori essenziali e soprattutto testimoniate nei comportamenti quotidiani.

Una indagine IARD sullo stato di salute dei rapporti tra insegnanti ed alunni milanesi presentata qualche tempo fa, segnalava il bisogno e la domanda degli studenti di poter vivere con gli insegnanti e tra di loro dei rapporti profondi e significativi.

Spesso la scuola lamenta il sovraccarico di richieste educative come se fosse l'unico ambito in cui ci si debba prendere carico dei bisogni giovanili. Io credo però che un insegnante debba davvero essere uno specialista nella relazione e nella comunicazione e queste qualità fanno parte del compito proprio della scuola. Si capisce che la relazione deve essere legata al ruolo, che gli in-

(continua a pag. 2)

Ai nostri lettori

Al momento di andare in stampa mi viene confermato che l'Ulivo per Melegnano mi candiderà alla carica di sindaco per le prossime elezioni amministrative. Ho immediatamente informato la Editrice Melegnanese, che prenderà le proprie decisioni. Desidero comunque assicurare i lettori che nulla cambierà nell'immediato per quanto riguarda gli aspetti tecnici e organizzativi del giornale. Ovviamente mi asterrò dal pubblicare su "Il Melegnanese" miei articoli di natura politica che in qualsiasi modo possano rappresentare una posizione di vantaggio. Insomma: state tranquilli perché "Il Melegnanese" non è mio, ma vostro. Grazie.

Nino Dolcini

SOMMARIO

pag. 2 - La montagna è indispensabile alla vita, di **Simone Parisi**

pag. 3 - Libri rari a Melegnano: il "tesoro dei poveri" e il patrimonio delle IPAB, di **Ernesto Prandi**
- **Letture**, segnalazione di novità librarie

pag. 3 - Incontri con Padre David Turoldo, un ricordo a dieci anni dalla scomparsa, di **Giuseppina Ferazza**

pag. 5 - Il fascino multietnico dell'India in una conferenza all'Università della Terza Età
- Dal diario di Adalgisa: la donna di carta, di **MariaRosa Schiavini**

pag.6/7 - Te se recordet i temp indré? scompaiono da Melegnano le vecchie case del "Belvedere", di **Giovanni Colombo**

pag. 8 - **Partecipare**, informazione politico-amministrativa locale

pag. 9 - Stefano Bersani ricordato con una mostra filatelica, di **GianEnrico Orsini**

pag. 10 - **Lo Sport, gli Spettacoli, il Tempo libero**, con articoli e servizi a cura della **Redazione sportiva**

Prossime chiusure: **Mercoledì 17/04 - n. 8 in edicola sabato 27/04/2002**
Giovedì 02/05 - n. 9 in edicola sabato 11/05/2002

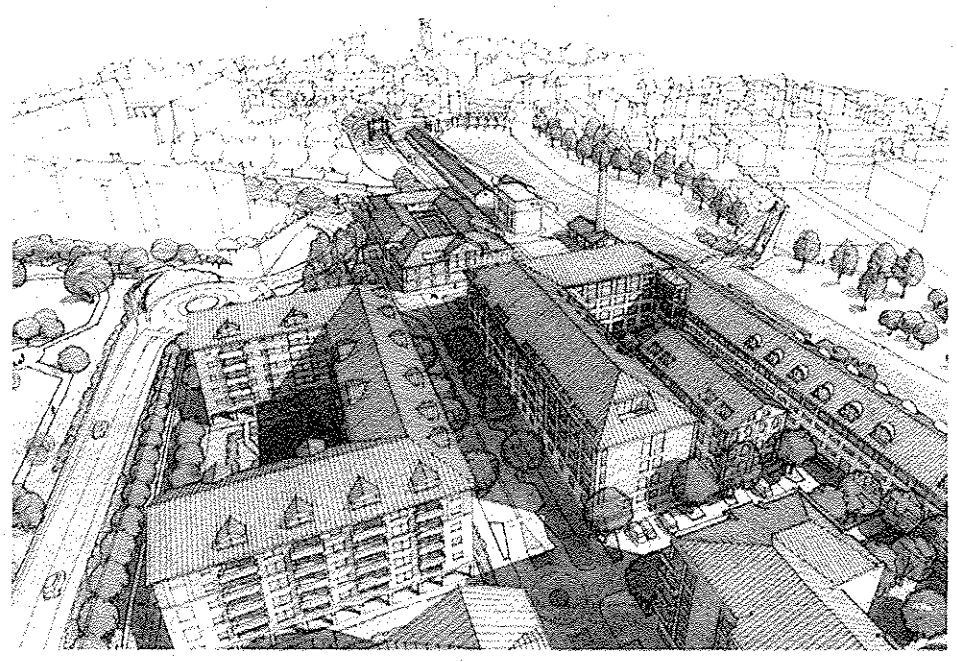
Oltre quattromila firme raccolte dalla petizione dei commercianti

Tangenziale, bretella e rotonde contro il mal di traffico

Quattromila firme: l'equivalente di un intero piccolo comune del nostro circondario. E' il numero di adesioni raggiunto in alcuni mesi dalla petizione del "Comitato cittadini per la viabilità", una iniziativa nata "dal basso", come si suol dire, per segnalare ancora una volta l'improrogabilità di misure di trasformazione della rete stradale nel Sud Milano. In pochi mesi dunque le firme sono arrivate a quattromila: un numero che dà fisicamente la misura del deterioramento subito dalla nostra qualità della vita a causa del traffico e della paralisi perenne delle strade. Un sottofondo quotidiano di cui siamo vittime ma, va detto, anche pieni responsabili finchè continuiamo a vedere nell'automobile - usata perdipiù da soli - l'unica frontiera della mobilità in ogni frangente. Questo resta vero anche se la politica dei mezzi pubblici a volte imbocca vie che sembrano studiate apposta per portare ancora più auto sulle strade (e l'Italia nel terzo mondo): vedi la stangata sui biglietti ferroviari appena decisa dalla Regione Lombardia. Il Comitato per la viabilità, fra le realtà organizzate, conta sull'appoggio dell'Unione del commercio di Melegnano, della Croce Bianca e della Croce Melegnanese. La presenza delle ultime due associazioni è facilmente spiegabile: i mezzi di soccorso che escono ed entrano dall'ospedale Predabissi hanno ormai gravi difficoltà nel muoversi rapidamente in zona, pur con tutte le "pirateric legittime" concesse dalle sirene. Con le sue quattromila firme, dunque, l'associazione informale ha cominciato ad incontrare il 19 marzo scorso gli amministratori del territorio per vedere cosa si può fare, possibilmente in fretta, in materia di traffico. L'ostacolo di fronte al Comitato, come a qualsiasi altro soggetto che metta mano al problema, è però quello di sempre.

(continua a pag. 7)

Ecco il nuovo volto dell'ex Broggi Izar



Questa immagine costruita al computer mostra come potrà presentarsi l'area Broggi Izar al termine dei lavori di recupero. Il piano recentemente approvato dal consiglio comunale prevede insediamenti residenziali, attività commerciali e zone destinate a parcheggio e verde. Saranno ristrutturati alcuni storici edifici ormai appartenenti all'archeologia industriale. E' prevista la creazione di una nuova strada di penetrazione parallela a via Giardino. Ci sarà anche una singolare novità: un ponte ciclopedonale sospeso sul Lambro per collegare il quartiere Giardino alla zona Casa Scout.

Indagine sui flussi nel tratto urbano della via Emilia

Trentamila automezzi al giorno

Non è certamente notizia inattesa, ma l'ultima indagine sul traffico lungo la via Emilia, commissionata dal comune di Melegnano qualche mese fa, ha offerto ancora una volta l'immagine di una strada al collasso, circondata da case dove la gente vive male soprattutto per l'inquinamento acustico. Ogni giorno infatti lungo l'importante statale che attraversa Melegnano per più di un chilometro, dall'incrocio con la provinciale Binasca alla Pandina, transita una media di 27.000 veicoli. Un serpente di lamiere che produce, anche qui in media, un'intensità sonora di 74 decibel durante il giorno e di 70 durante la notte, laddove i limiti dettati dall'azzonamento acustico imporrebbero di non superare mai i 65 decibel. La conseguenza sta in un intuitivo peggioramento della qualità della vita per tutti i residenti, nonché nell'ormai palese inadeguatezza della statale a fronteggiare un traffico moderno. Un'indagine, tecnicamente denominata "Conteggi di traffico e rilievi acustici lungo la via Emilia" ed eseguita dalla società Polinomia di Milano, si presenta come aggiornamento di un'analoga ricerca svolta dalla stessa Polinomia sette anni fa, nel 1995. Proprio nel raffronto dei valori, sette anni dopo, sta forse l'unico motivo di "conforto": il carico di autoveicoli è aumentato, ma non in quel modo catastrofico che si potrebbe supporre. Nel 1995 infatti transitavano sull'Emilia circa 26.000 mezzi al dì, più o meno mille in meno di oggi. Espressi nella formula "veicoli equivalenti" (cioè prendendo come unità di misura quella di un veicolo - tipo, ndr) i 27mila automezzi del 2002 danno 35mila "veicoli equivalenti"; i 26mila del '95 ne davano 34mila. Comunque valori da paralisi, che disegna-

(continua a pag. 2)

Avete fatto l'abbonamento 2002?

Se la risposta è affermativa, potete regalare il nostro quindicinale per un anno a qualcuno che ancora non lo conosce. E un'offerta speciale per il 35° di fondazione. Basta consegnare il tagliando qui sotto a uno dei nostri punti di raccolta oppure spedirlo a "Il Melegnanese" - casella postale 50 - 20077 Melegnano. Il giornale arriverà a partire dal 30° giorno dopo la vostra richiesta

Due abbonamenti al prezzo di uno

in occasione del 35° di fondazione de "Il Melegnanese"

l'abbonato .....
(cognome e nome)

residente in .....

via .....

avendo sottoscritto il proprio abbonamento per l'anno 2002 chiede l'invio in **omaggio gratuito** del quindicinale al

Sig. .....

residente in .....

via .....

Data ..... Firma .....

Interessante conferenza promossa dal C.A.I.

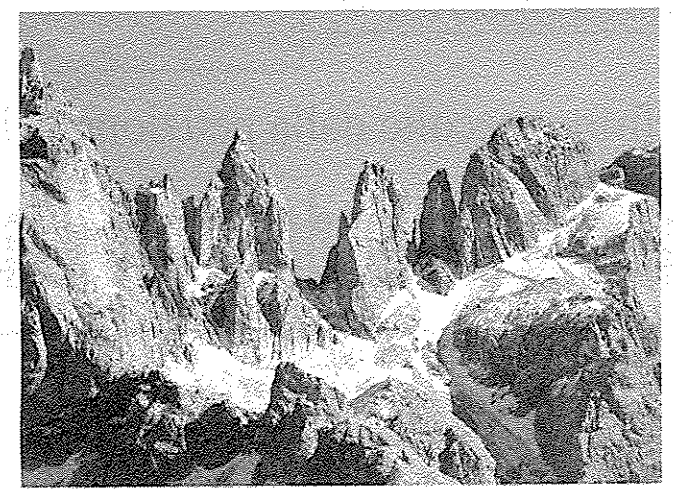
La montagna è indispensabile alla vita

di Simone Parisi

Il 2002 è un anno importante per le montagne in quanto a livello mondiale varie istituzioni hanno deciso di dedicare a questo patrimonio affascinante numerose iniziative .

Agostino Da Polenza, direttore esecutivo del Comitato Italiano per l'anno internazionale delle montagne, ospite dal CAI sezione Melegnano, ha tenuto una conferenza lo scorso 26 marzo presso la sala consiliare del Comune focalizzando l'attenzione sullo sviluppo di un'economia sostenibile, che quindi abbia rispetto dell'Ambiente ma che consenta ai popoli montani di vivere nelle loro zone d'origine in modo agevole, in particolar modo pone l'attenzione sul turismo sostenibile, la conservazione delle culture, e ovviamente la tutela delle importantissime risorse idriche: i laghi di montagna e ghiacciai.

Infatti l'acqua è un bene così prezioso che l'UNESCO ogni anno dedica una giornata ad essa. Lo scorso 22 marzo il tema è stato: "Acqua per lo sviluppo" concentrandosi in particolar modo sullo studio di piani socio-economici per la gestione dell'acqua nelle zone colpite da siccità catastrofiche.



Della montagna cogliamo di solito gli aspetti più spettacolari, come dimostra questa bella fotografia delle Pale di San Martino nelle Dolomiti. Ma la montagna è ben altro di più. Essa è fonte di vita e di equilibrio biologico, come è stato ben dimostrato durante il recente convegno promosso dal Cai di Melegnano. (foto Ed.Lito Franco, Falcade)

I cambiamenti climatici che caratterizzano il nostro pianeta hanno reso sempre più precario l'equilibrio idrico a livello planetario.

L'Organizzazione Meteorologica Mondiale (W.M.O) sensibile a tale problema ha dedicato la giornata meteorologica mondiale (23 marzo) alla "Riduzione delle vulnerabilità al tempo e agli eventi estremi".

Il tema è di grandissima importanza in quanto focalizza l'attenzione sulla tempestività delle allerte meteorologiche, attraverso un miglioramento delle qualità delle previsione ed una capillare informazione . Solamente avvertendo in tempo le popolazioni interessante da eventi estremi (uragani, cicloni, tempeste di neve, ondate di calore o di gelo) si possono salvare molte vite umane. Negli Stati Uniti, dove la qualità delle previsioni è piuttosto elevata , gli abitanti della Florida possono essere avvertiti con largo anticipo sulla possibilità di essere colpiti da un uragano. Purtroppo in Bangladesh dove la qualità delle previsioni è inferiore e i mezzi di informazione scarseggiano, i cicloni mietono molte vittime.

E' evidente che le istituzioni sono sempre più sensibili al rapporto uomo ambiente, ma occorre un opera di sensibilizzazione ed informazione capillare sulle tematiche ambientali.

Per ulteriori approfondimenti consultate i seguenti siti: Anno Internazionale delle Montagne: www.montagna.org
UNESCO: www.unesco.org
WMO: www.wmo.ch

Trentamila automezzi al giorno

(continua da pag. 1)

no una situazione logorante per tutti, automobilisti e cittadini melegnanesi che hanno casa in zona. Ulteriore motivo di allarme, la crescita del traffico pesante, vale a dire tir, autotrasporti e furgoni a funzione commerciale. Un fenomeno che interessa soprattutto la direzione sud, quella che porta ai controversi poli logistici del Lodigiano. Mentre il flusso veicolare verso Milano appare praticamente egemonizzato dalle automobili private (83 per cento), verso sud la fetta di vetture scende al 71 per cento, mentre furgoni e autocarri rappresentano ben il 28 per cento della "torta" graficamente evidenziata nel rapporto di Polinomia. Assolutamente marginale l'uso di autoveicoli più snelli come moto (non più del due per cento) e biciclette, praticamente assenti. Il sindaco Pietro Mezzi, che ha brevemente commentato la ricerca, vede in questa situazione "l'ulteriore riprova che bisogna realizzare in fretta opere di alleggerimento della viabilità locale. Torno quindi a chiedere con la massima forza lo sblocco della bretella di collegamento fra le provinciali Cerca e Binasca; un'opera congelata dalla Provincia di Milano nel '99. Quanto all'inquinamento sonoro, si potrebbe porre un problema di discriminazione e fra i residenti in viale Repubblica, che hanno ottenuto la posa di barriere antirumore perché vivono lungo una strada comunale, e quelli della via Emilia. Il comune farà quindi pressione sull'Anas affinché intervenga in una strada che è integralmente di sua competenza".

D.E.

Comune di Melegnano

Conteggi automatici di traffico lungo la via Emilia

martedì 12 - martedì 26 febbraio 2002

Direzione	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	media feriali
Nord	13.494	13.291	13.405	13.819	13.899	13.965	11.810	13.582
Sud	12.995	13.356	13.212	13.666	14.046	13.133	11.344	13.455
Totale	26.489	26.647	26.617	27.485	27.945	27.098	23.154	27.037

Quel disagio senza ceto

(continua da pag. 1)

segnanti non devono fare né i genitori né gli amiconi, ma la relazione e la comunicazione sono gli strumenti necessari dell'insegnare e il luogo dell'apprendere.

Bisognerà ricordare che la capacità di relazione e di comunicazione costituisce una scelta ed una disciplina. Normalmente non si posseggono senza una decisione a monte e un lavoro di conoscenza di sé e di formazione. Una volta fatta questa scelta non devono mancare agli insegnanti gli strumenti di formazione, di approfondimento e di verifica.

Se i giovani imparano ad avere dei rapporti sinceri, anche conflittuali ma costruttivi con gli insegnanti ed i compagni di classe, migliora non solo l'apprendimento, ma anche la crescita personale e la capacità di rispetto delle persone che sono alla base di una corretta vita civile.

Infine: i giovani nell'indagine sopra citata parlano dell'importanza del gruppo di amici e più in generale del grande valore che danno al gruppo di appartenenza.

La mia esperienza mi dice che, quando dei ragazzi o delle ragazze sono inseriti in un gruppo che abbia una finalità buona (qualunque sia: dal gruppo con finalità sociali a quello ecologico, da quello sportivo a quello religioso), la loro crescita è bene avviata. Molti gruppi però hanno un grosso difetto: si è soliti dare più importanza al fare che non alla relazione tra le persone.

Gli educatori devono curare prioritariamente la qualità delle relazione. Anche in questo ambito va ricordato che la relazione è una scelta, una cura, una formazione, una qualità che deve essere coltivata.

La cura dei giovani ha certamente bisogno di molte altre cose, questi tre suggerimenti tuttavia sarebbero già un buon passo avanti.

Quattromila firme contro il mal di traffico

(continua da pag. 1)

Costruire strade di grande portata o ampliare quelle che già ci sono è faccenda che purtroppo esula dai poteri di un comune, ed anche da quelli di un'eventuale associazione di municipi. Per discuterne, bisogna partire dalla Provincia in su fino al governo. Quando però le idee arrivano, come è successo con l'ormai nota proposta di raddoppio delle tangenziali di Milano (tutte a quanto pare, non solo la est), è utopia pensare che vengano accolte all'unisono, e forse è anche giusto così perchè le opere stradali sono caratterizzate, rispetto ad altre, da un'irreversibilità del tutto particolare. Ciò genera la ben nota dilazione dei tempi tipica del settore trasporti; insomma la ragione per cui in Italia dal 1971 non si costruisce più un'autostrada. Nonostante la consapevolezza di un quadro così scollato, il Comitato è riuscito comunque nell'incontro del 19 marzo a riunire i sindaci, o in alternativa i vicesindaci, dei seguenti comuni: Melegnano, Vizzolo Predabissi, Dresano, Colturano, Casalmaiocco, Sordio, Cerro al Lambro, San Zenone e Mediglia. Mancava un rappresentante di San Giuliano Milanese. A questi amministratori sono stati sottoposti una serie di percorsi per scongiurare il collasso, percorsi che a detta dei promotori sono in una certa misura possibili anche senza scomodare gli enti locali superiori al comune.

1) Il Comitato si è detto nella sostanza favorevole alla realizzazione della doppia tangenziale est, in quanto "strumento adeguato" ad affrontare il problema della viabilità, fenomeno gigantesco, dall'angolatura giusta. La tangenziale est esterna, tuttavia, "va comunque a servire un certo tipo di traffico e di utenti, ma lascia ancora parzialmente irrisolti i problemi della viabilità locale." In altri termini, "è vero che teoricamente il traffico pesante dovrebbe trasferirsi sulla tangenziale liberando le strade provinciali e comunali, ma è pur vero che la tangenziale richiamerà ulteriore traffico in zona." Insomma si ha paura del classico serpente che si morde la coda, con Melegnano che diventa sì casello di una nuova tangenziale, ma proprio per questo vede arrivare più auto di quante ce ne siano oggi. A tal proposito è utile ricordare che molti, proprio per evitare che la nostra città diventi una sorta di grande entrata autostradale, vorrebbero il raccordo Autosole - Nuova tangenziale a SUD e non a nord, verso San Giuliano Milanese;

2) Per le ragioni sopra esposte la costruzione della doppia est richiede, e non annulla, l'ipotesi della "bretella" di collegamento fra le provinciali Cerca di Paullo e Binasca, a nord di Melegnano. E'l'idea su cui più si è discusso e più ci si è scontrati, negli ultimi quattro anni, parlando di strade in sede politica locale. Messa a bilancio dalla Provincia di Milano nel '99, la "bretella" è stata poi congelata sine die con il cambio di amministrazione provinciale nel 2000. Secondo i firmatari della petizione, anche il passante Cerca - Binasca si colloca fra le opere necessarie;

3) I proponenti prendono una posizione chiara per togliere i semafori dalle strade provinciali:"occorrono interventi di fluidificazione del traffico sulle strade provinciali attorno a Melegnano e sulla S.s.9 Emilia, con l'eliminazione degli incroci a semaforo e la loro sostituzione con rotonde a canalizzazione degli svincoli, per favorire la svolta";

4) Una quarta richiesta importante è quella di "interventi rapidi sulla provinciale Pandina, presso l'ospedale Predabissi." Gli interventi (un ampliamento ormai inderogabile dei parcheggi attorno al nosocomio e collegamenti pubblici migliori con i centri della zona) si rendono necessari proprio per consentire gli spostamenti veloci dei mezzi di soccorso;

I proponenti enumerano poi una serie di ipotesi più complesse, come la metropolizzazione della stazione Fs di Melegnano (anche qui basata sul progetto preciso, tempistica a parte, di trasformare la tratta storica Fs Piacenza - Milano in linea metropolitana esterna) e la costruzione di nuovi parcheggi di scambio mezzo privato - pubblico. Fra tali ipotesi anche quella che è un pò una piccola "battaglia" de "Il Melegnanese": segnalare meglio la galassia praticamente sconosciuta di collegamenti pubblici (autobus) fra comune e comune, al di fuori cioè della linea Atm Melegnano - Milano e di quella Sisa Melegnano - Lodi. Le idee come si vede ci sono; il problema è il passaggio dalle intenzioni alla pratica. Di certo però i segnali d'allarme si moltiplicano.

E.D.

Costituito l'Osservatorio Sociale

Con delibera di giunta del 12 marzo u.s. è stato costituito il Comitato Tecnico dell'Osservatorio Sociale, che si propone di monitorare le situazioni disagiate e di suggerire le opportune soluzioni all'amministrazione comunale. Ecco una tabella con i componenti, che sono stati scelti in base alle loro specifiche esperienze attinenti i problemi da affrontare.

Area di intervento		Ruolo e Servizio di appartenenza
Servizi Sociali	Cristiana Mariani	Responsabile Settore Servizi Pubblici Soc. Comune di Melegnano
	Manuela Curioni	Assistente Soc.le Com.ne Melegnano
	Silvia Lazzari	Assistente Soc.le Com.ne Melegnano
Salute	Alessandra Bosoni	Assistente Sociale ASL MI2
	Claudio Musumeci	Educatore CRT Azienda Ospedaliera Melegnano
	Ramona Vai	Servizio Dipendenze ASL, MI2
Area Educativa	Adriana Ada Abriani	Dirigente Istituto Istruzione Superiore "V. Benini" - Melegnano
	Alessandra Bedoni	Psicologa - Esperto Équipe Star Bene a Scuola
	Federica Dallabora	Insegnante Istituto Comprensivo "Frisi" Melegnano
Lavoro	Metello Sorgato; Renato Pifferi	Centro Lavoro CFP S. Donato Mil.se SPI CGIL
Promozione sociale	Angela Bedoni	Scout Agesci Melegnano
	Giuseppe Bersani	Presidente Coop. Sociale "Insieme" Melegnano
	Dedè Pierina Giuseppina	Centro di Ascolto Melegnano

UN APPELLO ANFFAS

Qualche settimana fa è stato commesso un odioso furto nella nuova comunità alloggio dell'Anffas in via San Francesco. Sono spariti apparecchi, pezzi d'impianto e arredi vari per un valore complessivo stimato in oltre 25 milioni. L'Anffas ha rivolto un appello ai cittadini affinché aiutino l'associazione a riparare i danni e riacquistare il materiale. Si può versare il proprio contributo presso la Banca Popolare di Milano - conto corrente 2935 - codice Abi 05584 - Cab 33380.

ARENZI Onoranze Funebri
- Funerali completi a tariffe comunali
- Pratiche per cremazioni
- Trasporti ovunque
ARENZI
Onoranze Funebri
Via V. Veneto 44 - Melegnano
Tel. 0298231426 - 029834237
(Diurno e notturno)

Sfogliando l'album dei ricordi a dieci anni dalla scomparsa

Incontri con Padre David Maria Turoldo

di Giuseppina Ferazza

Si sono compiuti - lo scorso 6 Febbraio - dieci anni dalla scomparsa di David Maria Turoldo la cui eredità di affetti, di cultura, di splendide utopie, di misconosciute profezie, continua a sopravvivergli. L'anniversario è stato ricordato dai *media* che non hanno mancato di sottolineare la composita personalità del poeta, regista nel 1963 del film *Gli Ultimi*, una sorta di autobiografia della sua infanzia in Friuli vista col lirismo che gli era proprio, anticipatore di Pasolini e di Olmi.

Una delle sue frasi: "Sperare sarà sempre uno scandalo?" così come il titolo di una raccolta di liriche *O portentosa luce* lo hanno rivelato capace di coniugare impegno e poesia. Oggi, ha detto Andrea Zanzotto, "starebbe ancora dalla parte degli ultimi" come quando, aggiungiamo, dirigeva col confratello Camillo De Piaz il giornale clandestino *L'Uomo*; come quando - nell'immediato dopoguerra - con il fascino delle sue prediche domenicali in San Carlo al Corso attirava da tutta Milano quanti avessero "orecchi per intendere" e faceva riflettere sull'urgenza di *cambiare il mondo*.

L'irruenza e la sincerità del suo dire lo avevano poi reso una sorta di corpo estraneo in seno alla Chiesa tradizionalmente prudente, e persino nel suo stesso Ordine, con l'eccezione del cardinale Martini. Non a caso Rigoni Stern, suo conterraneo, disse di lui: "O lo amavi, o lo odiavi".

Ma qui, e adesso, vorrei ricordare tre episodi, tre incontri.

- Il primo si riferisce a una gita scolastica, l'ultima che mi vide accompagnare una scolaresca, alla vigilia del pensionamento, e organizzata per il Giugno 1978. Dopo una giornata faticosa spesa a Bergamo, si era a Sotto il Monte senza aver dimenticato che cadeva in quel giorno, il 3, il quindicesimo anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII del quale avevamo visitato la casa natale.

Dunque, la cascina Roncalli ci aveva commossi con la sua severa povertà contadina; ne eravamo appena usciti e sostavamo davanti alla statua bronzea del Papa che sembrava sorridere a ciascuno con saggia bonomia.

Il poeta davanti all'abbazia di Sant'Egidio presso Sotto il Monte. (Foto E. Ferrari).

Cercavo e trovavo parole adatte per indurre gli scolari, già stanchi e irrequieti, a considerare l'Uomo così bene effigiato come una specie di buon Nonno oltre che, naturalmente, come il grande Pontefice ch'era stato, meritevole di aver segnato un nuovo corso nella storia della Chiesa. Ci sembrò, a un certo momento, che si fosse stabilito un muto colloquio tra quel Buono che pareva salutare la nostra imminente partenza ed eravamo, tutti, partecipi di una sorta di aura che ci stava circondando anche in virtù di uno sguardo reale e profondo che, dalla soglia del Seminario del P.I.M.E., attiguo alla statua, sembrava partecipe della nostra emozione, alternandosi tra noi e il mirino di una cinepresa che non avevamo prima notato.

Erano occhi indagatori ma amici, quasi fraterni nella comprensione della stanchezza che mi stava prostrando e nella determinazione a sostenere fino in fondo il dovere-piacere del compito assunto.

Il giorno successivo, domenica 4 Giugno, sul *Corriere della Sera*, l'immagine del nostro gruppo illustrava la cronaca di Andrea Biglia intitolata "Su e giù per le scale di legno / nella casa dov'è nato Giovanni". Si citavano i nomi delle località di provenienza dei pellegrini venuti sulle orme del Pontefice, non il nostro, ma l'istantanea che ci aveva colti in un momento di muta simbiosi col Papa Buono era lì, prescelta dagli occhi e dal cuore di quel frate-fotografo: David Maria Turoldo.

- Si arriva all'Ottobre 1991. Alla Villa Comunale di Via Palestro, a Milano, luogo incantevole caro ai miei ricordi giovanili, per una giornata di studio dedicata alla memoria di Eugenio Montale, un foltissimo pubblico è convenuto ad ascoltare i poeti Bertolucci, Rebora, Erba, Spaziani, Risi, Baldini e, appunto, Turoldo. Una fragile e attempata signorina mi si avvicina, forse confortata dal mio aspetto materno, e mi chiede smarrita, dove sia "padre David": Non lo so. La perdo di vista e ascolto le relazioni degli oratori tra i quali Turoldo, ultimo nella scaletta del programma, che evidenzia il misticismo insito nell'opera di Montale, parlando con la chiarezza e l'ispirata partecipazione che lo hanno reso noto anche negli ambienti letterari. E' affascinante e tale lo ha ritrovato, dopo trent'anni dall'averlo conosciuto, la *vecchia fanciulla* che mi si avvicina, mentre usciamo, dicendomi con trepido candore: "L'ho visto, gli ho parlato! Com'è magro, malato...ma sempre bellissimo, come un santo asceta!". E poi prosegue, eccitata e felice sotto la pioggia che scende con le ombre della sera: "Quando ero giovane e studiavo alla Cattolica, lui aveva i capelli lunghi e biondi, parlava come cantasse e mi sembrava un arcangelo. Oggi gliel'ho detto che ne ero innamorata e che non mi sono mai sposata!".

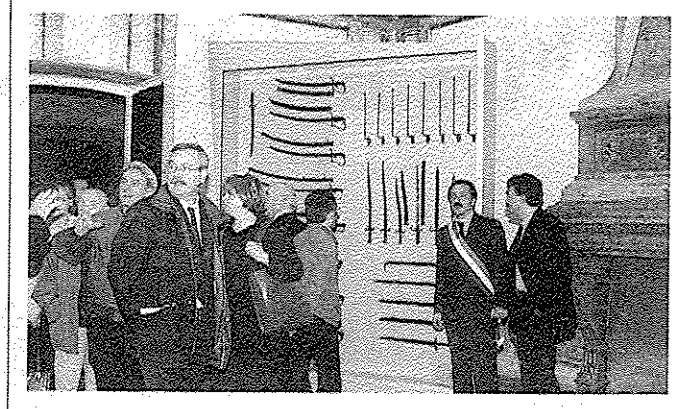
"Santo Cielo" dico io "e lui cos'ha risposto?". Lei sorride, ancora estasiata: "Mi ha detto: - Brava, figliola, brava! -".

Andandomene rifletto sulla possibilità che Turoldo l'abbia mai notata e se quel *Brava* possa valere plauso alla fedeltà dei sentimenti adolescenziali o, piuttosto, un'esortazione a stare tranquilla. Mah!

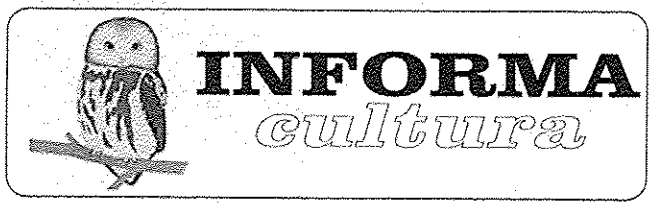
- Pochi mesi dopo, a Melegnano. Una bella iniziativa comunale dà ai cittadini la possibilità di incontrare personalità di spicco intellettuale.

L'eloquenza e la comunicativa di Turoldo, che ha letto alcune sue liriche, è stata addirittura commovente, risultando anche la sua persona già come trasfigurata da un'intuibile dimestichezza con l'Aldilà verso il quale il poeta, diafano, alto, pallidissimo, si sta avviando. Salutandomi serenamente, a lungo, senza bisogno di inutili parole nè di gesti, il colloquio è affidato principalmente a quello sguardo che tanto mi aveva colpito a Sotto il Monte, a quegli occhi che sembrano cercare e forse riconoscere affinità, dicendo addio, ma no, arrivederci.

Inaugurato il museo del Castello



Tra le manifestazioni del Perdono 2002 assume particolare evidenza l'inaugurazione del museo civico nel castello mediceo. La collezione rappresenta, nelle intenzioni del comune, il primo nucleo di una raccolta articolata in tre direzioni: la storia del castello stesso, la vita di Melegnano attraverso i secoli e infine le grandi battaglie combattute sul nostro territorio. Nella foto vediamo le autorità cittadine davanti a una preziosa raccolta di armi da fuoco rinvenute dopo la battaglia dell'8 giugno 1859. Il percorso è supportato da moderni strumenti multimediali. Sta prendendo forma anche un museum-shop con pubblicazioni e oggetti che i visitatori potranno acquistare. (foto E.Ferrari)

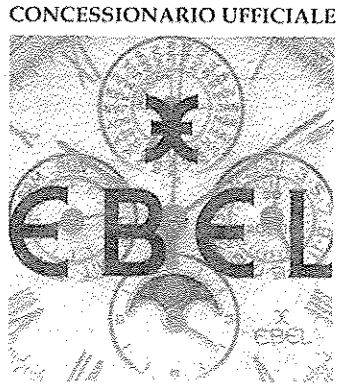


INIZIATIVE DE "IL LEVANTE" PER LA PRIMAVERA-ESTATE - L'associazione culturale "Il Levante" comunica che è disponibile il numero 38 (marzo-aprile 2002) di "Palomar", foglio di critica e segnalazione letteraria curato dall'associazione stessa. In questo numero, due anticipazioni di opere che saranno presentate a breve scadenza anche a Melegnano: "La terra trasformata" di William Cronon, e "Alias Bob Dylan" di Marco Denti. Il primo testo (Milano Selene 2001) è un saggio-racconto che, muovendo da uno dei più proverbiali e distruttivi "conflitti di cultura" verificatisi nella storia, quello tra nativi americani e coloni yankees nel corso del XIX secolo, si riallaccia con sorprendente attualità all'ultimissima frontiera nella commercializzazione delle risorse della Terra: la trasformazione dell'aria, dell'acqua e dell'ambiente in merci private poste sul mercato. "La terra trasformata" sarà presentato a Melegnano domenica 21 aprile nel corso della "Festa delle genti", iniziativa all'interno della 439ª Festa del Perdono.

"Alias Bob Dylan" (Milano Selene 2001), invece, è un'indagine condotta dal giornalista e critico melegnanese Marco Denti nelle retrovie dello star-system americano: si ripercorre la storia, per lo più infelice, di sei personaggi che all'inizio degli anni '70 furono brevemente gratificati ed in seguito cinicamente spogliati del titolo di "credi di Bob Dylan". Presentazione venerdì 12 aprile alle 18 presso la biblioteca civica "C.E. Gadda". A breve l'associazione "Il Levante" comunicherà le date di altre due presentazioni organizzate a Melegnano: quella di "Gusen 2", disperata e feroce galleria di caricature del giornalista ed umorista Bernard Aldebert, superstite del campo di sterminio nazista che ha dato il nome alla sua opera, e del primo cd del gruppo rock melegnanese 2TS. Per inf.: 0382.66178.

LOMBARDIA SPAGNOLA - La Spagna dominò il Ducato di Milano dal 1535 al 1701, lasciando del proprio governo un'immagine molto controversa. Una mostra dal titolo "Grandezza e splendori della Lombardia Spagnola" intende proporre una lettura più obiettiva di un'eredità che possiamo leggere nell'arte e nella cultura ancor oggi. Presso i Musei di Porta Romana - viale Sabotino 22 - sino al 16 giugno

L'ERA DEGLI OGM -La Società Agraria di Lombardia organizza una conferenza sul controverso argomento degli Organismi Geneticamente Modificati e sulla loro diffusione nelle coltivazioni. Relatore il prof. Michele Stanca dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Fiorenzuola d'Arda. L'appuntamento è per venerdì 19 aprile alle ore 15 a Milano presso la sede della Società in via Ripamonti 35.

Gioielleria
RAMPOLDI
RIPARAZIONE E RESTAURO TOTALE DI OROLOGI ANTICHI E MODERNI
Via Dezza, 39 - 20077 Melegnano
Tel. 02 9830771
CONCESSIONARIO UFFICIALE
LONGINES
L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
BREIL
BREIL STONES


WylerVetta
IL CLASSICO INATTESO.
TRIBE BY BREIL
les architectes du temps

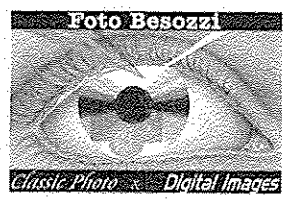


Foto Besozzi
Via Zuavi,51 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/fax 02-9834556
E-mail: Info@fotobesozzi.com
Sito: www.fotobesozzi.com
Fototessera immediate colore e B/n.
Sviluppo e stampa foto a colori 1 ora - 135 e APS.
Foto da Floppy, Cd, Smart, Compact fino al 30x45 su carta fotografica in 1 ora.
Ingrandimenti fino al 30x45 in giornata.
Fotoritocco ed elaborazioni digitali.
Diapositive da file(s), foto, negativi.
Foto su Cd contemporaneo allo sviluppo.Stampa da diapositiva in giornata fino al 30x45.
Copia di fotografie senza negativo fino al 30x45 in giornata.

Libri rari a Melegnano

Il "tesoro dei poveri" e il patrimonio delle IPAB

di Ernesto Prandi

E' stato recentemente pubblicato a cura dell'Amministrazione delle IPAB ex ECA di Milano un volume che raccoglie testimonianze artistiche che si sono sviluppate nei secoli e che rappresentano una documentazione importante del patrimonio artistico "minore" o dei "poveri" come è anche indicato dal titolo: *"Il Tesoro dei poveri, il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"* (Silvana Edizioni 2001, € 50,00). Il volume si presenta in un'ottima veste tipografica ed è curato da Marco Bascapè, direttore dell'archivio storico dell'Amministrazione IPAB di Milano.

Dopo una vasta fase introduttiva la ricerca inizia con l'analisi e la catalogazione dei beni presenti presso la sede di via Olmetto a Milano e prosegue con gli Istituti di proprietà, le chiese di patronato e gli edifici storici. Tra questi ultimi un capitolo è dedicato all'oratorio di san Giuseppe a Trognano, all'oratorio di san Lorenzo a Cantalupo, al castello di Carpiano, al feudo di Riozzo e all'oratorio di san Rocco.

Riferimenti bibliografici, indice cronologico delle opere d'arte, indice dei restauratori e un interminabile indice dei nomi e dei luoghi completano un'opera monumentale, sia come impegno di ricerca, sia come analisi storica del territorio milanese e del sud Milano.

Noi ora ci dedichiamo alla descrizione dell'oratorio di san Giuseppe in Trognano, frazione di Bascapè, alla luce delle ultime ricerche che sono state pubblicate nel suddetto volume.

Il podere di Trognano si trova sulla strada per Melegnano e l'etimologia del nome è incerta. Il Gianani sostiene che deriverebbe dal *Matronianum* (La chiesa parrocchiale di Bascapè 1972).

L'oratorio di Trognano, frazione di Bascapè, fatto edificare dal benefattore Giuseppe Prata nel 1726. (Foto E. Prandi)

Un santo *Matroniano* è vissuto nei primi secoli della chiesa milanese. Anche la parrocchia di Cerro che un tempo era alle dipendenze della chiesa matrice di Bascapè venerava i due santi titolari Siro e Matroniano.

Nel XIX secolo Trognano era comune e parrocchia, ora la chiesa è dipendente dalla parrocchia di Bascapè.

* * *

L'oratorio di Trognano, pervenne all'IPAB milanese attraverso due disposizioni testamentarie, quella di Pietro Francesco Prata e di suo figlio Giuseppe.

Pietro Francesco morì nel 1677 e negli ultimi anni di vita realizzò il desiderio di acquistare un podere con *"casa da nobile"* in Trognano.

La chiesa con annesso l'esedra (giardino ornato a disposizione architettonica semicircolare che si colloca davanti alla facciata) venne fatta edificare ex novo dal sacerdote benefattore Giuseppe Prata a partire dal 1723 e fu inaugurata con una solenne cerimonia il 26 novembre 1726 alla presenza della nobile figura di Ippolito Bascapè arciprete della parrocchia di Bascapè dal 1680 al 1729.

Un prezioso inventario redatto da Lucia Aiello ci può dare una descrizione accurata delle opere che costituivano il patrimonio artistico. L'altare maggiore è in marmo policromo sormontato da una statua lignea raffigurante san Giuseppe con il Bambino in braccio, vi sono inoltre quadri, reliquiari, e medaglioni in cotto. Ma l'opera certamente più interessante che l'oratorio di san Giuseppe ha conservato fino al 1979 è il presepe detto *"Natività"* (1480-85) in legno *Populus Alba*, scolpito, dorato e dipinto attribuito al *Maestro di Trognano* Bartolomeo da Como.

Nel 1978 lo Stato intervenne con forza per tutelarne la conservazione e in quell'anno il rilievo fu sottoposto ad un completo restauro, ora si trova in deposito presso i musei civici del castello visconteo di Pavia.

Una robusta descrizione dell'opera è sottoscritta da Maria Teresa Biraghi Olivari dove sostiene che *"gli elementi strutturali che compongono l'edificio di sfondo al presepe rivelano che lo scultore ha conosciuto e accolto l'architettura moderna nelle forme bramantesche"*.

Il Gianani nel suo libro "La chiesa parrocchiale di Bascapè" (Milano 1972) narra che la provenienza del presepe va ricercata nell'arte finissima e caratteristica degli scultori Antonio e Cristoforo Mantegazza e soprattutto di Giovanni Amodeo, i quali lavorarono preso la Certosa di Pavia nella seconda metà del XV secolo, sostenendo che il podere di Trognano in tempi remoti facesse parte di una "grangia" ossia la dimora di alcuni monaci.

Questa tesi, alla luce dei più recenti studi, decade; infatti viene messo in dubbio che una grangia certosina occupasse il territorio su cui Giuseppe Prata edificò in seguito l'oratorio di san Giuseppe e nel corso dei secoli non risulta nessun oratorio nella grangia certosina di Trognano.

L'ipotesi più attendibile è che il Presepe sia stato acquistato da Pietro Francesco Prata prima della sua morte nel 1677, considerato anche la vicenda personale e familiare orientata al collezionismo di immagini di devozioni; dove fosse prima dell'acquistoa è argomento del silenzio ma i dati dello stile suggeriscono un'area milanese.

* * *

Il volume "Il Tesoro dei Poveri" può essere richiesto all'Amministrazione ex IPAB via Olmetto 6 - Milano al prezzo di € 50,00.

PROTESTANO GLI OTTICI OPTOMETRISTI - Anche i melegnanesi avranno notato appesi alle vetrine dei negozi di ottica un vistoso manifesto di protesta. Gli ottici optometristi protestano infatti contro un probabile decreto del Mistero della Salute che riserverebbe la misurazione della vista soltanto ai medici oculisti. Gli estensori del manifesto denunciano il rischio di dover rinunciare all'attività alla quale da oltre settant'anni li abilita un regolare diploma specializzato.

Laurea

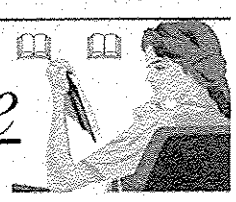
Si è brillantemente laureata con 110/110 presso la facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Milano la nostra concittadina

MANUELA BEGARELLI

discutendo una tesi dal titolo *La scuola dalla parte dei "minorati"*. Relatore il ch.mo prof. Boschetti, correlatori i ch.mi prof.Pivetta e Pirola.

Alla neo dottoressa i più vivi complimenti, anche da parte della famiglia del nostro direttore, uniti all'augurio di un brillante avvenire professionale.

Letture



Roberto Smacchia

Appunti storici su Casaletto e il Lodigiano con cenni sulla cittadina e la famiglia Bascapé, nel decimo anniversario del Comitato Ricerche Storiche di Casaletto Lodigiano

Casaletto Lodigiano, 2002

Nato quasi per hobby tra i ragazzi dell'oratorio di Casaletto Lodigiano, piccolo comune ai confini tra le province di Milano, Pavia e Lodi, il Comitato Ricerche Storiche ha felicemente compiuto dieci anni di attività. Un cammino che è andato ben al di là degli iniziali obiettivi "dilettantistici" dei promotori, per assumere sempre più le caratteristiche di centro di cultura storica locale. Ne è testimonianza il quaderno appena pubblicato dal Comitato, che riassume non solo le coordinate statutarie del sodalizio, ma elenca una ormai lunga serie di iniziative e pubblicazioni. Buone anche le indicazioni bibliografiche e la segnalazione delle fonti alle quali i ricercatori hanno attinto la messe di notizie sin qui rese di pubblico dominio.

Il Comitato può essere contattato sia telefonicamente (0371.71.546) sia con i canali informatici. Posta elettronica *robsmac@tiscalinet.it*

* * *

Un trittico per Basiglio

A chi percorre la trafficatissima Binasca, l'abitato di Basiglio appare come una moderna, verdeggiante città satellite. Pochi sospetterebbero che dietro gli ordinati condomini di Milano 3 si nasconda un antico paese che ha conservato diverse tracce della sua vocazione agricola, non del tutto scomparsa ancor ai giorni nostri.

L'ultimo incontro bimestrale del Gasl (Gruppo Amici della Storia Locale) si è tenuto proprio a Basiglio. A margine della consueta conversazione sulla storia del luogo, tenuta da bravi cultori locali, sono state distribuite tre pubblicazioni. La data di edizione non è propriamente recentissima, ma le vogliamo comunque segnalare perché potrebbe trattarsi di rarità bibliografiche per i lettori de "Il Melegnanese".

Brunello Maggiani

Basiglio nell'Ottocento

Edito a cura del Comune di Basiglio, Ottobre 1998

Una passeggiata storica, come la definisce l'autore, attraverso un secolo esatto di vicende - e di vicissitudini - di Basiglio ottocentesca, abitata da circa settecento poveri contadini che faticavano sui campi. Un mondo rurale scosso, ma più spesso soltanto sfiorato, dai grandi eventi che caratterizzarono il Risorgimento e la successiva costruzione delle strutture politiche, sociali ed economiche della nuova Italia. Con pazienti ricerche d'archivio, Brunello Maggiani ha saputo ricostruire non solo una notevolissima mole di dati, ma è anche riuscito a ridarci un'atmosfera oggi perduta a causa della radicale trasformazione di Basiglio, che è diventato uno dei più ricchi comuni d'Italia.Il volume è redatto in struttura che definiremmo annalistica, una modalità classica di grande leggibilità e chiarezza, utile a chiunque voglia approfondire successivamente le tematiche trasversali della ricerca storica.

L'opera si può richiedere gratuitamente al comune di Basiglio.

Mario Traxino

La vittoria perduta, la battaglia di Basiglio del 26 ottobre 1524

Gianni Iuculano Editore, Pavia, 2000

Non ci fu soltanto la Battaglia di Giganti, verrebbe da pensare leggendo questo studio che il professor Traxino (insegnante di scuola superiore a Melegnano) dedica a un episodio "minore" dell'interminabile conflitto che nei primi decenni del Cinquecento oppose tra loro le potenze europee per il possesso dell'Italia. In realtà le campagne militari dell'epoca, delle quali i testi correnti di storia ricordano solo le battaglie principali come Marignano (1515) o Pavia (1525), si disseminarono in una serie impressionante di scontri dai quali ben poca parte della nostra Bassa andò immune. Basiglio fu uno di tali sanguinosi teatri di guerra, che sarebbero culminati l'anno successivo nella grave sconfitta francese di Pavia, con la prigionia di re Francesco I. Il lavoro di Traxino, che ricostruisce sia l'evento puntuale sia il contesto generale, risulta pertanto molto utile a chi voglia conoscere il quadro completo di quella stagione di ferro e fuoco.

In vendita nelle librerie al prezzo di euro 10.33.

Brunello Maggiani

La parrocchia di Basiglio alla fine del Settecento

Comune di Basiglio, 2001

Questo contributo di Maggiani ha le dimensioni del quadernetto di appunti, ma l'aspetto esteriore non deve ingannare. Si tratta infatti di un ricco studio compiuto sulla relazione della visita pastorale che l'arcivescovo Filippo Visconti fece nella parrocchia di Basiglio il 14 marzo 1796. Il documento giaceva dimenticato nell'Archivio Storico Diocesano e bene ha fatto l'autore dell'opuscolo a riportarlo alla luce, perché esso è una preziosa testimonianza della situazione della Chiesa milanese nel critico passaggio tra l'*Ancien Régime* e la ventata rivoluzionaria napoleonica. Se si considerano infatti le confische, le secolarizzazioni e gli espropri che sarebbero stati operati di lì a poco dal Bonaparte, tutte le notizie contenute nella relazione appaiono l'estremo bagliore di un mondo in procinto di mutare definitivamente. Il quaderno si può richiedere al comune di Basiglio, che ne ha curato la pubblicazione.

TUTTA MODA

di Pierangela Marzani

Boutique

Capi da Cerimonia
Sportivi - Maglierie
delle migliori Firme
Domina specializzata in Taglie Forti

Via Paolo Frisi, 9 - MELEGNANO - Tel. 02.98.35.028

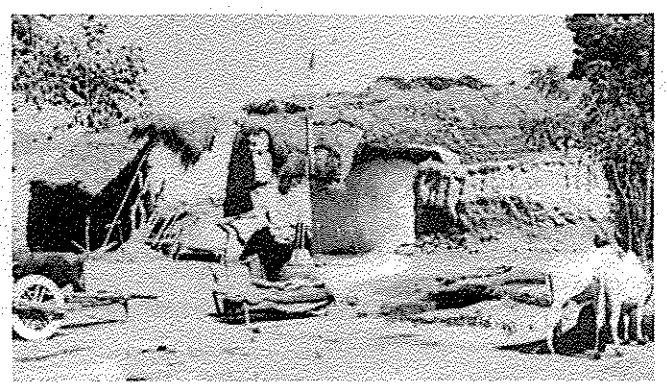
Ciclo di interessanti conferenze alla Scuola Sociale

Il fascino multietnico dell'India

Tra le molteplici attività che i Lions svolgono a favore delle Comunità in cui vivono e che riguardano numerosi settori: dall'Assistenza ai ciechi e subvedenti, all'Educazione Sanitaria e Prevenzione, alla lotta contro le tossicodipendenze, all'Ecologia, alla salvaguardia dei beni artistici, ai Problemi degli Anziani e dei Giovani, si situa l'istituzione delle U.T.E. (Università della Terza Età) alle quali si è data vita per attuare uno degli scopi statutari dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs "Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della Comunità".

Anche il Lions Club di Melegnano, che ha acquisito una posizione di rilievo nel panorama lionistico italiano per il livello qualitativo delle varie iniziative assunte nel quadro delle attività di Servizio della Associazione, da ormai 7 anni ha promosso la fondazione di una U.T.E. in Melegnano, punto d'incontro, a dispetto della definizione di terza età, per tutti coloro che hanno tempo da dedicare per sviluppare interessi culturali indipendentemente dall'età.

Purtroppo, nonostante che quella di Melegnano per bontà, varietà, ricchezza dei Corsi offerti, non abbia nulla da invidiare alle U.T.E. sorte in centri cittadini di ben maggiore importanza, la risposta della cittadinanza melegnanese è stata inferiore alle aspettative. Ciò è probabilmente dovuto a un concorso di motivi diversi che possono essere riferiti ad una carente qualità ed efficacia della informazione promozionale, all'affollarsi dei messaggi verso la popolazione che finiscono per elidersi vicendevolmente, all'abbondanza delle offerte di occasioni e di tipologie delle attività per impegnare il proprio tempo e forse anche ad una certa apatia e disinteresse dei residenti melegnanesi, supposizione che sembrerebbe avvalorata dal fatto che un buon numero di coloro che frequentano la Università della Terza Età provengono dai paesi viciniori.



Le porte del Gange a Varanasi (Benares). Un luogo straordinario per la religione e la civiltà hindu, ove si fondono individuo e tensione all'infinito. (Grande Dizionario Enciclopedico Utet)

Proprio per tonificare l'interesse della cittadinanza e per meglio qualificare il già elevato livello dei programmi che l'U.T.E.M. offre ai cittadini melegnanesi , l'attuale Presidente dell'U.T.E.M. dott. Giovanni Maraschi ed il Consiglio Direttivo hanno proposto anche per i prossimi mesi, in prosieguo delle cinque conferenze già tenute da ottobre a gennaio, altri incontri su disparati argomenti che presentano interesse talora di attualità e sempre di elevato tenore culturale.

Le conferenze programmate per questo ciclo hanno avuto inizio lo scorso 22 marzo con una buona presenza di pubblico su di un argomento di attuale evidenza "Mobbing: una realtà sottovalutata" – Relatori Dott.ssa Roberta Brivio e Avv.Giuseppe Bersani.

I prossimi appuntamenti sono:

- 19 aprile 2002 ore 17,30 "L'India, società multietnica, e l'Induismo" - Relatore Dott. Ing. Davinder Singh
- 3 maggio 2002 ore 17,30 "Dall'Impressionismo alla Metafisica" - Relatore Sig. Giuseppe Beccarini.

Non resta che augurarci che l'iniziativa incontri il successo che merita e che l'impegno degli organizzatori, dei conferenzieri e dei docenti dell'U.T.E.M. sia premiato.

Silvio Cesaris

Una nota a margine della conferenza 22 marzo u.s. dell'Università Terza Età Melegnano sul 'Mobbing: una realtà sottovalutata'

L'argomento trattato davanti ad un buon numero di presenti (imprenditori, sindacati, lavoratori) è stato sviscerato con perizia dai relatori (dott.ssa Brivio e Avv. Bersani) sia sotto il profilo psicologico-motivazionale che sotto l'aspetto giuridico.

Il tema si è riscontrato interessante ed attuale in riferimento alle problematiche del lavoro intorno alle quali spesso si accendono controversie e contrasti e qualche volta follie terroristiche che provocano tragedie, quali quella avvenuta solamente pochi giorni fa.

La nobiltà del lavoro in ogni sua espressione molte volte viene offesa e ferita ma essa emergerà sempre poiché è e rimarrà una delle basi della civiltà dell'uomo.

Giovanni Maraschi

Venerdì 19 aprile 2002 - ore 17,30

L'India, una società multietnica e l'Induismo

L'India è il Paese democratico più grande al mondo ed è conosciuto come il luogo della spiritualità e della filosofia; nessun altra nazione può offrire la varietà e la diversità culturale che rappresenta l'India.

I popoli della civiltà di Harappa, Ariani, Greci, Unni, Musulmani, Portoghesi e Francesi, colonizzarono e condizionarono il sub-continente Indiano ma nessuno ebbe maggior impatto degli Inglesi. E' patria di più del 17% della popolazione mondiale, con 18 lingue riconosciute ed è luogo di nascita di varie religioni, tra cui l'Induismo ed il Buddismo; questa mescolanza ha portato ad una società multietnica particolare.

L'Induismo è la religione professata da più dell'80% dei diversi popoli del vasto sub-continente Indiano. La storia degli Indù risale a 5000 anni fa, ma gli Indù credono che la loro religione non abbia né inizio né fine. Viene spesso detto che l'Induismo non sia solo una religione, ma un modo di vivere.

L'India ha percorso molta strada sino al raggiungimento della sua indipendenza nel 1947, quando venne divisa in due nazioni (l'India ed il Packistan) causando lo sradicamento di 15 milioni di persone e lasciando un paese non ancora autosufficiente nella produzione di cibo.

Oggi l'economia indiana sta vivendo profondi cambiamenti, da una economia mista e protezionistica è riuscita a costruire le basi di un moderno stato industriale.

Relatore: Dott. Ing. Davinder Singh, Dirigente Snamprogetti

La conferenza è aperta a tutti

Adalgisa da giovane
disegno di A. Massimini

dal Diario di Adalgisa

La donna di carta

Di ritorno da un viaggio in una terra benedetta, dove per strada crescevano i limoni, insieme alle arance, che sembravano, viste sui rami, dei piccoli soli. C'erano anche cespugli a macchie grandi di fiori diversamente colorati, di cui Adalgisa non ricordava il nome, o comunque ci sarebbe voluto troppo tempo per elencarli.

Da quando era a casa, si sentiva insofferente: la solita vietta, il solito supermercato, le quattro chiacchiere canoniche con chi si incontrava e via. Freddo, cielo grigio. Noia. Non sembrava neanche che fosse il tempo prima della Pasqua. Non sembrava neanche una gioia.

Intanto per fortuna il tempo migliorava e nei giorni che seguirono si vedevano ciuffi di erba con le viole mammole, le margherite, i giacinti, i narcisi. Al confronto dei giardini, le piante di mimose che aveva incontrato di recente, era poco. Ma il freddo dell'inverno appena trascorso era stato terribile: ghiacciava anche il respiro.

Il telegiornale dava sempre più notizie sconcertanti: morti impossibili, tragedie sulle strade, gente apparentemente irreprensibile, che di fatto non lo era. Poi un chiasso infinito di annunci che rasentava la stupidità. Niente andava per il giusto verso.

Scrisse gli auguri di Pasqua che non spedì, riempì il tavolo della cucina di biglietti e bigliettini, carta da ritagliare, acquerelli, pennelli, stracci per asciugarli nel cambio di colore.

Forbici e taglierini.

Strappò a caso un foglio da un giornale che aveva davanti e iniziò a ritagliare la sagoma di una donna, che le serviva per fare poi un abitino di stoffa da incollare su un biglietto, che nessuno avrebbe ricevuto.

Questo gesto la tranquillizzò, la fece sentire un po' bambina.

Si calmò.

La sagoma andava avanti, Adalgisa ce la metteva tutta perché uscisse un modellino grazioso. Testa, collo, braccia, abito svasato, gambe. Scarpe con un poco di tacco. Era ritagliata dalla réclame di un'acqua minerale famosa, che fa dimagrire, asciugare, dà brio, lava il cervello e lo restituisce integro.

Pensò a fiumi, laghi, mari, quello lasciato da pochi giorni. Bagni.

All'improvviso le uscì un riso spontaneo, gioioso, simile a un gorgoglio.

Una liberazione.

Adalgisa cercò sul tavolo un pezzo di stoffa per usare al meglio il modellino fatto.

Scelse un colore azzurro tenue, della sfumatura delle nuvole.

Allungò la mano per prendere il pezzo di carta che scivolò dalle dita.

Girato. Non più acqua e cieli limpidi. Solo parole.

Adalgisa non aveva voglia di leggere, non aveva desiderio di sapere, nella sua piccola sagoma, che cosa aveva da dire la donna di carta.

Seguì col dito il disegno della testa, l'indice andava a caso, poi fissò un punto e passò parola per parola.

Era un pezzo che parlava della Pasqua ormai trascorsa. Dei riti della Pasqua. Del silenzio della clausura che esplodeva in gesti, gioia, bracieri accesi. Gratitudine.

E continuava, questa fede, questa scelta. Questo parlare del nostro tempo. Questo vivere razionalmente fra quattro mura. - Sì, perché è terribilmente razionale questa decisione -.

Seguì il profilo della carta, guardò con tenerezza la piccola sagoma e si disse, la stoffa la incollo dalla parte dell'acqua o dal lato delle parole?

- Delle parole - decise.

Stese la colla in modo uniforme perché non rimanessero le bolle e l'abito risultasse leggero, usando tecnicamente qualche piccola malizia che conosceva in questi lavori. La guardò in attesa che si asciugasse.

Aspettò e quando le parve asciutta, la prese in mano.

Sotto l'abito azzurro c'erano le parole.

La donna di carta era viva, aveva un cuore e tanta dolcezza dentro di lei.

Di questo era sicura.

Maria Rosa Schiavini

• *Adalgisa a periodi ci darà sue notizie.*

INNOVAZIONE NELLE PMI - La Cciaa di Milano ha emanato due bandi di concorso per l'assegnazione di contributi allo sviluppo dell'innovazione informatica nel comparto delle piccole e medie imprese. La somma stanziata è di 380'000 euro. Informazioni presso gli uffici camerali (a Melegnano in via Senna) o presso le associazioni di categoria.

Circolo Artistico Melegnano

Mostra personale di Francesca Del Vecchio

Dopo la mostra collettiva dei soci dal 28 marzo al 7 aprile il Circolo Artistico Melegnano propone una nuova interessante iniziativa con una mostra personale della signora Francesca Del Vecchio.

Francesca si propone per la prima volta all'attenzione del pubblico in una personale, ma non è sicuramente alle prime armi; ha frequentato i corsi di pittura presso l'Accademia delle Arti, poi è entrata a far parte della schiera di artisti del Circolo cittadino seguendo ancora le lezioni di pittura ad olio.

Appassionata frequentatrice di concorsi estemporanei, ama dipingere all'aperto ritraendo dal vero gli scorci più suggestivi della campagna lombarda.

In questa mostra saranno esposti circa venti quadri che certamente abbelliranno la non grande sala sede dell'Associazione; sono dipinti ad olio eseguiti appunto "en plein air" ed in studio.

Siamo sicuri che questa personale darà grande soddisfazione alla pittrice e a tutti gli appassionati che visiteranno la mostra e che non mancheranno di apprezzare ed incoraggiare l'opera di Francesca.

La mostra sarà inaugurata sabato 20 aprile alle ore 17,30 e rimarrà aperta fino a domenica 28; sarà aperta al pubblico secondo i seguenti orari: giorni festivi: dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30; giorni feriali: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

A Francesca Del Vecchio tantissimi affettuosi auguri da parte di tutti gli amici del Circolo Artistico Melegnano

MASTRO HORA
LABORATORIO OROLOGERIA
Apertura nuovo negozio
Via Zuavi 83
20077 MELEGNANO
Tel. 02.98.23.14.67

IL FRUTTETO
di
TAMIAZZO PIETRO
MELEGNANO
V.le Lombardia 9
Tel. 029831827

SERGIO *Il Fornaio*
Un pane per tutte le occasioni
Pasticceria giornaliera e ricorrenziale
SPECIALITÀ: GRISSINI - CRACKERS - INTEGRALI
PIZZE - FOCACCE
MELEGNANO
Via Giacomo Frassi, 22-24 - Telef. 02.98.34.319
VIZZOLO PREDABISSI - Piazza Puccini, 6

Scumpar un altrer tocc de la vecchia Melegnano

Addio "Belvedere"

di Giovanni Colombo

I cà del Belvedere, in fondo a Bass ai munegh, dove c'era la famosa balera.

Eren i temp del sa de la Chimica, del boom, e a *Meregnan* era tutta una fioritura di attività industriali, commerciali ed artigianali che rendevano viva e prospera la nostra città.

I giorni gloriosi della Liberazione erano appena trascorsi e i meregnanin si sentivano liberi e contenti.

Al mattino prima *di vott ùr, quand suneven i sifulon di stabiliment,* chi a piedi, chi in bicicletta, i meregnanin si avviavano verso la Chimica, *La Munti,* l'Izar, la Valfo o verso le numerose fabbrichette che garantivano un lavoro sicuro e stabile ad oltre un migliaio di lavoratori.

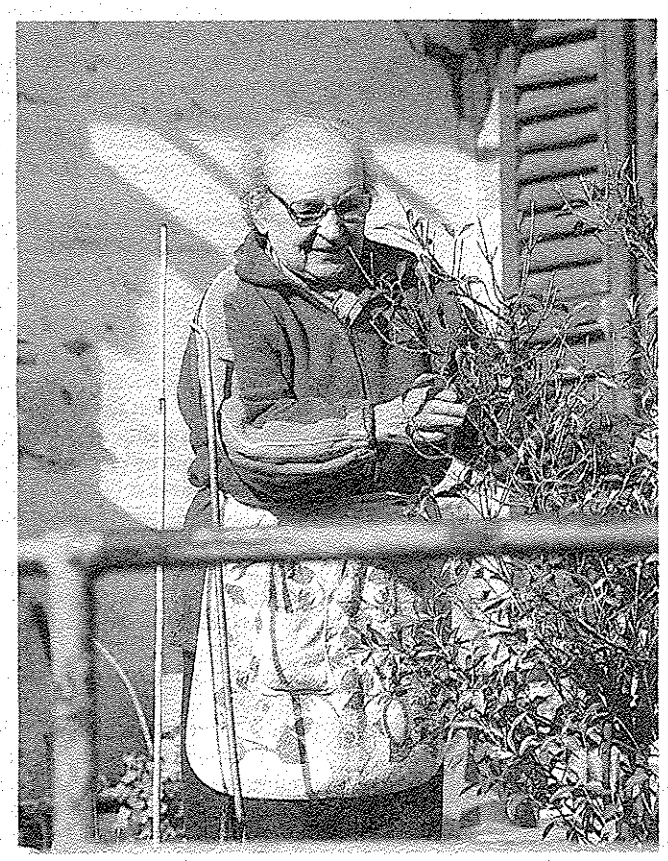
Un vecchio detto della Bassa *di chi temp là diceva: "A Cudogn gh'è i dinee (che tegnun lur!), a Casal gh'è tanti ball, a Lod gh'è niend de good, a Meregnan a gh'è pan e a Milan el gh'è tutt l'ann!".*

* * *

Mentre i meregnanin *se la gudeven,* l'acqua del *Lamber "la passa e la và"* e le campane delle Chiese, *dai cinq de la mattina a la sira ai dees ur,* suonavano a distesa, dando un senso alla vita e di festa, e nessuno si lamentava, perché non davano fastidio.

L'amico Tino Spini, *vèce meregnanin,* direbbe: *"a gh'era a Meregnan* due bande musicali che rallegravano le nostre strade, *la gent la durmiva cunt l'us-sc vert, la canteva dapertutt e ogni rion el faseva a sfida* per celebrare nel modo migliore le loro feste rionali.

Certo non c'erano le rumorose discoteche *che fan vegnì surd la gent, ma gh'eren* le gioiose balere all'aperto, rallegrate da simpatiche orchestrine, dove era in voga il liscio, e abbracciati nel tango ballavano



La siura Giselda Acquaroni, nata e vissuta al Belvedere, che per molti anni ha gestito l'osteria de la balera, mentre cura i suoi fiori.

i biscèla e i bèi sgarzulin de una volta.

* * *

Quanti balcer sparpaiad per Meregnan; a ghe n'era per tütt i güst e de benedì la luna!

Pensiamo a quella *di cà pupular, de l'uston del Punt de Milan, a quella dell'Isùla, del Giardinètt, di Tre stell, de la Maiocca, de Sant Francèsc.*

Simpaticissime e festose quelle del *Geluuss, de la Primavera, di Tri Marter, de la Martina.* Come pure quelle del *Leon, del Cafferin di via Lodi e de Calvenzanin.*

A queste si aggiungevano le sale da ballo del Dopolavoro *de la Munti e dell'Izar.*

Per una certa mentalità *de altùra "andà a balaa"* era considerato da alcuni "roba oscena", tanto che una volta, *al dì del Perdon,* decisamente il Prevosto Giovenzana, perché si ballava all'Izar, fece chiudere la chiesa di San Giovanni, e quella sera *el Perdon el gh'era per nissùn!*

Poi con il tempo *i robb s'han miss a post,* e in fondo *a Bass ai munegh, vicino a la cà del Carlon,* in riva al Lambro, sorse la balera più famosa dei tempi... la balera del Belvedere.

C'era perfino una barca illuminata, che alla sera, faceva la spola tra il ponte del Lambro di via Frisi e il Belvedere, che trasportava i ballerini, creando così un'atmosfera romantica, specie nelle sere di luna.

Qui i ballerini trovavano accoglienza su una grande pista cementata, con a lato il palchetto per l'orchestra e sparsi attorno tavolini con tovaglie colorate, mentre numerosi lampioncini davano un tono festoso... "e via col liscio!".

* * *

Bej temp! Bej ann... pien de legrìa!

Per rivivere quei momenti meravigliosi che fecero felici e contenti i meregnanin, siamo andati a *dag un'ugiada* a quel che fù *a chi temp là* il Belvedere.

Si trattava di piccole casette, che viste in lontananza *a pareven cà de bambula,* con cortiletti interni, pieni di fiori e di verde che si affacciavano sul Lambro.

Simpaticissimi ed allegroni, *la gent che steva lì,* che nonostante *una quèi rogna,* mantenevano ottimi rapporti di vicinato.

Quelle vecchie casette, *in fund a la discesa de Bass ai munegh,* dopo *el ricover di vegiòn,* facevano quasi da sfondo alla via.

Lì davanti, alla festa del Carmine, *di chi temp là, i* scular (i confratelli) *pugeven la Madona* sotto ad una specie di arco trionfale, prima di riprendere in salita la processione con in spalla la lor Madonna del Carmine.

Abbiamo così incontrato nella sua nuova casa di via Nino Bixio, dove da poco si è trasferita, *la siura Gisèlda Acquaroni* vecchia meregnanina, nuora del *Parpöla* che faceva *el pilù* dai Dezza, nata e vissuta nel vecchio palazzo, ultima rimasta fra quelli del palazzo del Belvedere.

Bèla viscula e lucidissima, ormai ottantacinquenne, ci ricorda con nostalgia, *un pù cume l'era l'ambient del Belvedere de una volta.*

Racconta con molti particolari, quella che era *la curt del Fornaroli prestinee, de quèla del Mascaron* venditore di legna e di carbone, ma anche *de la vicina curt del Cicin quèl de la büla e ti tapp,* la cui famiglia era chiamata *di quater Giusepp, ovvero del Pepin, de la Giuseppina, de la Pinèta e del Pinuccio.*

* * *

Prosegue *la siura Giselda,* raccontando che prima dell'osteria del Belvedere, in quei locali, ci abitava una certa *siura Tugnö,* una vecchia signora sola, *un pù trasandada,* che viveva in casa fra *galin, gatt e ratt.*

Successivamente il palazzetto fu comperato dal Fornaroli *(il prestinee de Sant Peder)* che poi vi impiantò la famosa osteria; la balera successivamente fu prelevata da Leo Lazzari, uno degli uomini della Resistenza melegnanese.

Negli anni Sessanta la gestione dell'osteria venne affidata alla famiglia della signora Giselda e al marito Gaetano Marchesi che faceva il fornaio presso la panetteria Bellocchio *su el canton del Punt de Milan.*

Soggiunge, dopo aver a lungo *tirad el fiad, "ma una man me l'han dai anca i me fiö Amalia e Angelo",* che fino a tarda sera dovevano affrontare i clienti che *truveven mai la strada per andaa a cà.*

E qui la signora Giselda *la ciapa in man el balin* e rievoca una lunga *sfilza de abitüee* dell'osteria.

Ricorda fra i tanti *el Tempural, el Bruno Crusin, el Vian, ma anche el Bulchin, l'Amelli 'el russ'* che organizzarono nella notte una bicicletta fino a Paullo.

La cüntasù anca che al mercoledì, giorno di libertà per *i vegion,* questi occupavano l'osteria e solo la dinamicissima Suor Bernardina riusciva *a purtài a cà.*

* * *

Urmai la siura Giselda a l'è lanciada e ci parla della balera del Belvedere, e ricorda quando nelle sere di apertura *a l'er quasi me dervì l'üsc-ciera* e arrivavano da ogni parte a ballare.

Qualcuno ricorda anche quando *al temp de 'bughi-bughi'* arrivava un certo Dossena da Milano, che si era anche esibito al "Musichiere" al tempo di Mario Riva e mandava in *visibili* i ballerini.

Ricorda ancora la signora Giselda alcuni musicisti delle briose orchestrine: *el Carlètu Cipra, el Santin Generani, l'Angelo Lomi, Aldo Passerini, el Meco (secrista de Sant Rocch), el Fain, l'Andrea Bertuzzi, el Pichèrla, el Samarati, l'Asta de Calasmaiocco, l'indimenticabile Berto Gandini con il suo 'Vermili', il Bianchi* postino-pianista e anche il batterista del tandem.

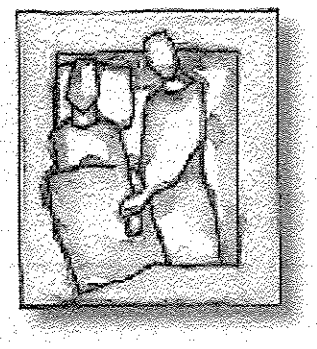
Naturalmente la signora Giselda, con grande lucidità, non può dimenticare *de cuntaasù i visin de cà del Belvedere.* Rammenta con precisione *la Maria Vicardi, la Rusina Bosi, l'Ardemio Dragon, la Bigia Pescura, i Mascaron, i Chiesa, la Ciocca, la Reali petinadura, la Luisina cereguna, el Pieru*

(continua a pagina seguente)

ASL 2

STAI ASSISTENDO UN TUO FAMILIARE MALATO
E HAI BISOGNO DI AIUTO

PROVA ALL'ADI



CURE DOMICILIARI

ADI

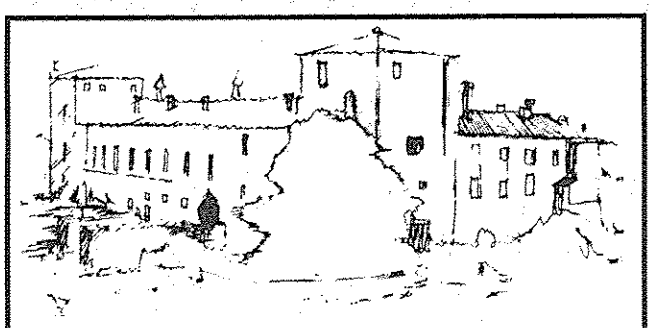
Assistenza Domiciliare Integrata

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) della ASL mette a disposizione, su richiesta del medico curante della persona assistita:
- prestazioni infermieristiche
- fisioterapia
- visite mediche specialistiche
- consulenza nella gestione delle problematiche di assistenza

I SERVIZI SONO GRATUITI

Se vuoi saperne di più chiedi al tuo medico o al Servizio Cure Domiciliari della A.S.L. (tel. 02/92654439)

DIPARTIMENTO Attività Socio Sanitarie Integrate



BIANCHESSI
BOUTIQUE

Uomo — Donna

Melegnano:
Via Conciliazione 18 - ang. Via Castellini 2
Tel. 02.98.32.086

BIANCHESSI GIOVANE
Piazza Matteotti, 8 - Melegnano - Tel. 02.98.23.17.33

ONYX® PHARD®

Addio "Belvedere"

(continua dalla pagina precedente)

Porro, el Davide e l'Ermenegilda che curavano il giardino, la Pagana che vendeva le rane, la Dunin, el Maraton, el Gin, la Giona e el Murètt cadreghee da la giesa de Sant Giuann.

Minga cuntenta, dopo aver ricordato quando in gioventù aveva lavorato con l'indimenticabile Miranda Borri *a fa i buton a Milan,* si abbandona a confidenze e fra l'altro mi racconta che aveva conosciuto suo marito *su la baleera del Geluuss* e si era subito innamorata.

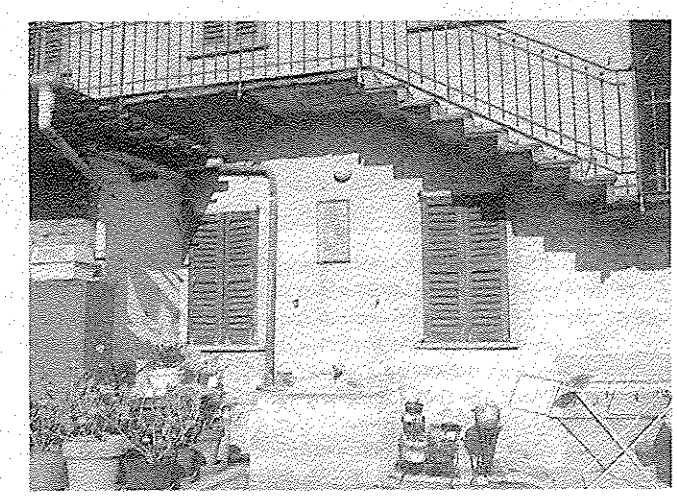
Per finire mi fa girare nella sua nuova casa di via Bixio, mi mostra *mistià* e statue *de Sant de ogni razza* e soprattutto oltre cinquanta statue e quadri di Madonne.

L'ho lasciata così, in buona compagnia, ringraziandola per la lunga *ciciarada su el Belvedere.*

Un canton popolare, ricco di storia meregnanina. Un vivaio *de gent simpatica* che anche in mezzo a tanti *rogn* hanno ravvivato *el noster Meregnan*, e sono rimasti fedelissimi alle nostre tradizioni.

Fra poco tempo, sistemate le poche persone rimaste, anche questo pezzo della vecchia Melegnano scomparirà per lasciar spazio ad alcune iniziative di carattere sociale, attualmente allo studio degli amministratori della Casa di Riposo.

Addio caro Belvedere, che rimani comunque un vivo ricordo di giorni gioiosi e felici, ma soprattutto della gente che ha ravvivato la nostra vecchia Melegnano.



Il vecchio cortile del Belvedere.

I resti della balera del Belvedere. Si vedono ancora fra i ruderi la vecchia pista da ballo e il palchetto dell'orchestra. (le foto di queste pagine sono di Luigi Generani).

Adottiamo un gatto del gattile di Lodi

Da diversi anni esiste a Lodi, in via del Vecchio Bersaglio area ex macello (vicino al tribunale all'ingresso della città), un ricovero felino gestito dall'Associazione Mondo Gatto, della quale fanno parte circa una decina di volontari. L'Associazione, nata a Lodi nel 1992 come circolo di Legambiente, iscritta dal 2000 all'Albo regionale del volontariato, deve far fronte ad un fenomeno che negli ultimi anni desta sempre più preoccupazione e sembra in grado di poter scavalcare il più noto randagismo canino: l'abbandono dei gatti e la crescita delle popolazioni feline randagie. Le statistiche più recenti, infatti, confermano che mentre le politiche di prevenzione del randagismo dei cani (tatuaggio, anagrafe) hanno determinato un apprezzabile arretramento della barbara abitudine di sbarazzarsi degli animali, soprattutto d'estate, ciò non si può dire per quanto riguarda i felini domestici. Il problema è anche che per i gatti mancano delle direttive igienico-sanitarie precise: il gatto, innanzitutto, è giuridicamente "res nullius", cioè proprietà di nessuno, poichè evidentemente manca qualsiasi segno di riconoscimento visibile che ne stabilisca l'appartenenza; inoltre la legge 291/91, quella che istituisce il tatuaggio e l'anagrafe dei cani, dice poco o niente per quanto riguarda i rivali-cugini gatti. In questo contesto le organizzazioni di tutela degli animali come Mondo Gatto spesso si trovano a fare i miracoli e comunque a dover accudire, soprattutto alla fine dei mesi estivi, una popolazione di trovatelli cresciuta a dismisura. Nel 2001, ad esempio, il ricovero felino di Lodi ha chiuso l'estate con più di cento animali ospitati, il 50 % in più rispetto a giugno. Come fare dunque per prendersi cura di un problema che, è inutile sottolinearlo, è anche di igiene pubblica generale ? Innanzitutto adottando un gatto, anche a distanza. A Lodi è possibile farlo visitando il gattile tutti i sabati dalle 11 alle 12 oppure telefonando al 338/8146691. Un secondo modo è quello di dedicare un pò del proprio tempo alla cura dei simpatici amici coi baffi; qui l'impegno può essere preso al mattino in qualsiasi momento della settimana. Si può infine contribuire con l'acquisto e la donazione di prodotti utili all'attività (scatolette, croccantini, sabbia, prodotti per la pulizia) o con un versamento sul conto corrente postale 23980204, intestato a Mondo Gatto, via Spelta 9/e, 26900 Lodi.

Gruppo Caritativo Carmine
Banco Benefico - Anno 2002

Anche quest'anno, fedele all'appuntamento, il Gruppo Caritativo Carmine allestisce la vendita di lavori di cucito, ricamo, uncinetto eseguiti a mano dalle donne del Gruppo presso la

SCUOLA SOCIALE - via Marconi, 17 - Melegnano
nei giorni 9 – 10 – 11 - 12 Maggio p.v.
dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

Il ricavato di questa iniziativa, divenuta ormai una tradizione, servirà per aiutare famiglie bisognose della parrocchia, per sostenere iniziative umanitarie, per i Padri Missionari e per la Missione in Sahel (Africa) alla quale il Carmine è legato da molti anni.
L'entrata al Banco Benefico è libera.
Il Gruppo ringrazia anticipatamente chi crederà opportuno fare acquisti o anche soltanto ammirare i lavori.

VALLEVERDE®
Melluso
PASSERINI
CALZATURE E BORSE
20077 Melegnano - MI - Via Zuavi, 18
Tel. 02/983.44.36

CLERICI ELIA
OFFICINA E VENDITA
ROVER – SKODA
SERVIZIO TAXI
VIA S. ALLENDE, 26 - MELEGNANO - TELEFONO 02.98.34.024

Turni farmacie aprile

14 dom: Balocco - Melegnano
15 lun: Verri - S. Zenone
16 mar: Cavalli - Melegnano
17 mer: Giardino - Melegnano
18 gio: Gaspari - Cerro al/L.
19 ven: Paolini - Carpiano
20 sab: Gelo - Dresano
21 dom: Petrini - Melegnano
22 lun: Comunale - Vizzolo
23 mar: Balocco - Melegnano
24 mer: Verri - S. Zenone
25 gio: Cavalli - Melegnano
26 ven: Paolini - Carpiano
27 sab: Gaspari - Cerro al/L
28 dom: Giardino - Melegnano
29 lun: Comunale - Vizzolo
30 mar: Verri - S. Zenone

Mese di Maggio

1 mer: Petrini - Melegnano
2 gio: Giardino Melegnano
3 ven: Paolini - Carpiano
4 sab: Gelo - Dresano
5 dom. Balocco - Melegnano

Luigi Santi & C. s.n.c.

Vendita *Telefoni, Fax, Cellulari, Segreterie, Accessori*
Telefoni cellulari "TIM" Accessori
Lampadine, Batterie, spine, prese, prolunghe
Cassette audio, Cassette video

Servizi *Attivazione contratti e schede ricaric. "TIM"*
Attivazione linee telefoniche "RTG, ISDN, BBB"
Assistenza tecnica cellulari "P.d.A. TIM"
Assistenza tecnica telefoni "Punto 187"
Attivazione contratti "STREAM"
Consulenza per impianti telefonici per aziende

*Impiantii distribuzione reti informatiche a cablaggio strutturato - Progettazione - Manutenzioni - Pronto intervento ***
*** Questi servizi vengono effettuati in collaborazione con ditte specializzate*
via Giardino 19 - Melegnano Tel. 02.9833267

Per la pubblicità e ricerca personale su
"Il Melegnanese"
Rivolgersi a
LIVIO REDAELLI
Tel. 02.98.35.667
oppure a
MARIAROSA SCHIAVINI
Tel. 02.98.31.626

Mod. 730 CNA

Chi lo deve fare ?

Il modello 730/2002 può essere usato per dichiarare i seguenti redditi posseduti nel 2001:

- da lavoro autonomo;
- assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- da terreni e fabbricati;
- da capitale;
- da lavoro autonomo diversi da quelli derivanti dall'esercizio di arti e professioni abituali;
- alcuni dei redditi diversi;
- alcuni dei redditi soggetti a tassazione separata.

Siamo inoltre a disposizione per

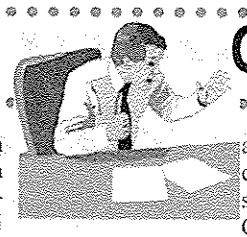
RED-INPS
Modello **UNICO**

Il centro di assistenza fiscale è a DUE PASSI da casa tua:

CAF/CNA Via Castellini 63 Melegnano
Tel. 02.9833780

Nota bene: *Presentando questo tagliando ti verrà praticato uno sconto sulle tariffe di consulenza per i 730.!!!*

DAL CONSIGLIO COMUNALE



BILANCIO PREVISIONE 2002 - RATIFICATE LE VARIAZIONI APPORTATE DALLA GIUNTA - Il Consiglio ha ratificato a maggioranza due deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta e riguardanti alcune variazioni introdotte nel bilancio di previsione 2002.

Con la prima (n. 23 del 22.1.02) le entrate vengono incrementate di L. 200 milioni per contributo Fondazione Cariplo a favore degli interventi sul Castello Mediceo e di L. 30 milioni per oneri di urbanizzazione; nelle uscite, oltre ai corrispondenti aumenti dei capitoli "Gestione castello" e "Opere pubbliche", è stato spostato il fondo di L. 35 milioni per la stagione teatrale da "Prestazione di servizi" a "Contributi".

Con la seconda (n. 69 del 26.2.02) sono stati inseriti due contributi di pari importo per complessivi 3.740 euro (circa 7 milioni e mezzo) dati dalla Provincia di Milano e dalla Mea per pubblicizzare la raccolta differenziata.

È stata inoltre prevista una spesa di 9.200 euro (circa18 milioni di lire) per interventi nell'Oasi Montorfano finanziata dalla regione con un contributo di pari importo.

È stata aumentata di 4.000 euro (poco meno di L. 8 milioni) la spesa per la Fiera del Perdono prevedendo per tale scopo maggiori contributi per la stessa cifra.

Tra le variazioni introdotte c'è anche l'aumento di 987.000 euro (quasi due miliardi di lire) per il servizio di anticipazione di cassa, alla quale però da parecchi anni non si ricorre più e per la quale non c'è alcuna spesa per interessi. (È un po' come il massimo di uscita in rosso del comune conto corrente bancario).

Come si può capire il pareggio di bilancio viene mantenuto.

Qualche consigliere di maggioranza, perplesso sulle spiegazioni dategli dall'assessore Margutti, si è astenuto o ha votato contro.

I.S.E.E. – INDIVIDUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE – APPROVATO IL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE – All'unanimità dei presenti è stato invece approvato il regolamento per l'individuazione della situazione economica equivalente dei cittadini che intendono usufruire di sconti ed agevolazioni nelle fruizioni dei servizi comunali a domanda individuale o di sussidi in denaro.

La compilazione dell'Isee, che investe la responsabilità anche penale del dichiarante, potrà avvenire con la consulenza ed assistenza dell'apposito "Sportello dei servizi sociali".

MODIFICATO IL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA – Sempre all'unanimità sono state approvate anche le modifiche e le integrazioni al regolamento della Civica Biblioteca.

Il provvedimento, discusso ed esaminato favorevolmente sia dalla apposita Commissione di gestione sia dalla Seconda Commissione Consiliare si è reso necessario non solo per esigenze interne (ad esempio l'obbligo di risarcimento in caso di mancata restituzione dei volumi in prestito) sia per un adeguamento del sistema bibliotecario di cui Melegnano fa parte con altri 23 comuni, capofila quello di Segrate.

Fra le innovazioni l'apertura anche al mattino, reclamata dagli utenti e sollecitata tempo fa anche da Iommi con una interpellanza, l'accesso regolamentato (solo per fini di studio e ricerca) ad Internet e la conservazione dell'Archivio storico, riordinato con il contributo regionale.

CONSULTE COMUNALI - RINNOVATE PER IL 2002 – Il Consiglio ha infine preso atto della nuova composizione che le Consulte per i quattro settori (Sport e tempo libero, Cultura, Sociale, Ecologia ed ambiente) avranno per il 2002.

Fermo restando i rappresentanti del Comune (Assessori e Consiglieri) sono cambiati alcuni membri designati dalle rispettive associazioni che, annualmente, devono confermare la richiesta di iscrizione nell'apposito Albo previsto dal Regolamento sulla Partecipazione.

Fogliazza, ancora una volta ed ultima per questa legislatura, ha lamentato che la sua richiesta per una periodica audizione in Consiglio dei Coordinatori di Consulta sia stata sempre disattesa, facendo quindi venir meno finalità della Partecipazione.

Sarà questo uno dei punti sui quali ci si confronterà nella prossima campagna elettorale amministrativa.

INTERPELLANZE & INTERROGAZIONI

PISTA DI ATLETICA - *Lupini (Lega Nord) aveva lamentato la lentezza di esecuzione dei lavori di ristrutturazione della pista di atletica al centro sportivo di via Giardino*

Risponde l'assessore Goglio: il ripristino radicale della pista costerebbe mezzo miliardo di lire e perciò si sta procedendo gradualmente, anche perché i contributi richiesti alla Regione arrivano col contagocce. Si può attualmente contare su 65 milioni della Regione, cui andranno aggiunti 38 milioni del comune derivanti da oneri di urbanizzazione; della cosa sono informate le società sportive.

INFILTRAZIONI DI ACQUA NELLE TOMBE DI FAMIGLIA - *Tessarin (Insieme per Melegnano) aveva segnalato che esistono infiltrazioni di acqua nelle tombe di famiglia; L'inconveniente non è nuovo e periodicamente le famiglie, che hanno regolarmente pagato il non lieve costo dei manufatti, se ne lamentano con il comune.*

Risponde l'assessore Goglio: si è recato in visita al cimitero con i parenti dell'ultimo caso segnalato, chiedendo ai competenti organi tecnici di intervenire.

Insoddisfatto l'interpellante, secondo il quale occorrerebbero interventi ben più significativi e radicali, se non altro per dovere di pietà civica verso i defunti.

DISTACCO SOFFITTO AL CENTRO ANZIANI - *Tessarin (Insieme per Melegnano) aveva chiesto spiegazioni circa il distacco della tinteggiatura dal soffitto del Centro Anziani in castello; evento a suo parere preoccupante per eventuali rischi all'incolumità dei frequentanti il Centro stesso.*

Risponde l'assessore Goglio: probabilmente il distacco è dovuto all'umidità derivante dai lavori di restauro compiuti al pavimento al piano superiore [cioè la Sala dell'Imperatore]. Della cosa è stato immediatamente avvisato il direttore dei lavori arch.Rocca.

Insoddisfatto l'interpellante, secondo il quale andrà a finire come per le case di via Carpiano: si dovranno rifare i lavori senza sapere se i responsabili pagheranno.

I COSTI DELL'INAUGURAZIONE DEL CASTELLO - *Tessarin (Insieme per Melegnano) aveva chiesto alla giunta a quanto ammontassero i costi sostenuti dalla collettività per l'inaugurazione del castello.*

Risponde l'assessore Margutti: sono stati spesi 67,9 milioni di lire, esclusi i costi di pulizia in quanto derivanti dal contratto generale stipulato con la Coop. Insieme. Le sponsorizzazioni hanno coperto 12 milioni, per cui l'esborso netto finale è di circa 57 milioni. L'assessore ha anche fornito i dettagli delle singole spese ed un bilancio complessivo dei visitatori per la circostanza: non meno di 5000 presenze, però tenendo conto che qualcuno è andato anche più di una volta.

LE MULTE PER INFRAZIONI AL PIANO SOSTA - *Iommi (Ppi) aveva chiesto a quanto ammontassero le sanzioni pecuniarie - cioè le multe - inflitte ai contravventori al piano della sosta.*

Risponde il sindaco Mezzi: dall'1 aprile al 31 dicembre 2001 sono state elevate 1746 contravvenzioni per un importo complessivo di 128 milioni. Le multe date dagli ausiliari della sosta sono state 1486 per un importo di 94 milioni, sui quali, come da contratto, gli ausiliari hanno avuto una compartecipazione del 15 per cento.

RICORSI TRIBUTARI - *Bellomo (Forza Italia) aveva domandato informazioni sull'entità del contenzioso tributario pendente con il comune.*

Risponde l'assessore Margutti: al 14 gennaio 2002 i ricorsi presentati erano 78 su 7500 avvisi di accertamento notificati ai contribuenti. Il particolare 20 per l'Ici, 16 per la Tarsu, 32 per l'Iciap e nessuno per la Tosap. I costi di accertamento e definizione sono rientrati nella spesa corrente del comune.

I premiati del Perdono 2002

Come ogni anno, la città ha voluto premiare cittadini e sodalizi benemeriti in occasione della 439ª Fiera del Perdono. Le medaglie d'oro sono state attribuite a Dino Rossato (maestro acconciatore) e alla Virtus et Labor per i 96 anni di impegno nella vita sportiva cittadina. Sono stati dati riconoscimenti speciali a don Alfredo Francescutto (parroco di San Giovanni dal 1967 al 2000), a don Cesare Amelli (storico), a Ernesto Paolillo (direttore generale della Banca Popolare di Milano), alla Pro Melegnano Pro Loco (per l'animazione culturale). Medaglie d'oro alla memoria di due artisti melegnanesi: Angelo Turin e Angelo Martinenghi (pittori). Le pergamene sono andate a Musicarte (dieci anni di attività) e al CAI (venticinque anni). Simpatico 'fuori programma' l'attribuzione del titolo di 'Perdonato dell'anno' a Giuseppe Gep Beccarini, da parte della Pro Melegnano Pro Loco.

NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO - Dopo la pubblica assemblea del 9 marzo scorso, la giunta ha ufficialmente approvato la proposta di nuovo regolamento edilizio comunale. Ora il documento è in visione sino al 20 maggio per le eventuali oservazioni da parte dei cittadini, indi andrà alla definitiva approvazione, evidentemente da parte del nuovo consiglio comunale che scaturirà dalle elezioni del 26 maggio.

L'AFFITTO DEL LUNA PARK - Come è noto, il terreno sul quale si installa ogni anno il Luna Park del Perdono è di proprietà della Società Molini Besozzi Marzoli. E ogni anno il Comune lo prende in affitto per le giostre, salvo rivalsa sui gestori degli impianti di divertimento. Il canone del 2002 è fissato in euro 5164,57 oltre spese di registrazione contratto.

A margine della notizia, osserviamo che la prevista futura urbanizzazione dell'area coinvolgerà, ovviamente, gli interessi della società Molini Besozzi Marzoli.

MIGLIORAMENTO DELL'ASILO NIDO DI VIALE LOMBARDIA - E' stata approvata dalla giunta comunale la relazione redatta dall'arch.Marco Scendrate relativamente alla corretta esecuzione dei lavori di ampliamento e modifiche dell'asilo nido di viale Lombardia.

MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - E' stato prorogato sino al 30 giugno p.v. il contratto che affida la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale all'impresa Marino Alfredo. Il costo preventivato degli interventi è pari a euro 102'457,23 Iva compresa e comunque liquidabile in base agli effettivi interventi.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE CITTADINE - Il comune procederà prossimamente alla manutenzione straordinaria di vie e piazze cittadine per l'importo complessivo di euro 171'980,15. Ora si procederà all'assegnazione dei lavori scegliendo almeno tra cinque imprese.

VALORIZZAZIONE ASSI COMMERCIALI - E' stato approvato il Piano redatto dall'arch.Giovanna Longhi per la valorizzazione dell'asse costituito dalle vie Marconi, Roma, Frisi, Dezza ai fini dello sviluppo commerciale della città. Ora il progetto andrà al confronto con le organizzazioni di categoria e le associazioni cittadine.

CONCORSO "PROGETTA LA TUA CITTA" - E' indetta l'ottava edizione del concorso "Progetta la tua città" al quale sono invitati gli alunni della scuola materna, elementare e media di Melegnano. Ci saranno due premi per altrettanti temi di progettazione riguardanti l'area ex-Broggi Izar e il disinquinamento atmosferico. Collabora al premio la Mea Spa. Il bando è consultabile in comune.

CONCORSO "GIOCO SICURO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DOMESTICI" - Allo scopo di migliorare la prevenzione degli infortuni domestici, e di quelli derivanti dal gioco dei ragazzi, il comune di Melegnano ha dato la propria adesione al concorso suddetto, promosso dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Provincia Milano 2. Il bando, rivolto agli alunni delle scuole statali melegnanesi, si può consultare in comune e presso l'Asl.

ADESIONE A PROGETTI COMUNITARI - Il comune di Melegnano parteciperà al progetto "Multimisura Sud Milano" promosso da diversi enti di formazione del Sud Ovest Milano e dal Consorzio di Formazione Sud Est. Gli interventi, diretti a categorie deboli del mercato del lavoro, dovrebbero essere cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, beninteso se il progetto verrà approvato dai competenti organismi regionali e comunitari.

MANUTENZIONE OASI URBANE - Nel contesto della convenzione decennale stipulata nel 1995 con il Wwf Italia, anche nel 2002 la nota associazione naturalistica si occuperà della manutenzione delle due oasi urbane Parco delle Noci e Montorfano. Il contributo comunale annuo è pari a euro 23'412 esente Iva in quanto il Wwf non ha finalità di lucro.

CENTRALINO TELEFONICO IN CASTELLO - I rinnovati ambienti del castello mediceo saranno dotati di un centralino telefonico, fornito dalla ditta Tecnotrade. Importo euro 1916 più Iva.

IL TRENINO DEL PARCO - Per la gioia dei più piccini, nel parco del castello c'è una graziosa giostra-trenino. Il comune ha prorogato sino al 31 dicembre 2004 la concessione dello spazio pubblico al sig.Silvano Fergemberger, che è il gestore dell'impianto. Il gestore pagherà la Tosap e la tassa di concessione.

Parmigiani Gomme
Centro Assistenza
Convergenza e Bilanciatura elettronica
Via Castellini, 35 - Telefono 02.98.34.458
MELEGNANO

bassetti Gabel
MORELLI MELEGNANO
TESSUTI
LANERIE - COTONERIE
SETERIE - CAMICERIE
MAGLIERIE - BIANCHERIE
Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294

RENAULT F.lli Mercuri snc.
MELEGNANO
Rivenditore autorizzato
Esposizione e vendita
Revisione Auto e Moto
Viale Repubblica 24
Tel. 02.9834674 - Fax 02.98129560

Associazione Filatelico - Numismatica Melegnanese

Stefano Bersani ricordato con una mostra filatelica

di GianEnrico Orsini

Alcuni dipinti originali erano presenti in sala per mostrare dal vivo la sua grazia pittorica e la dolce poesia delle sue figure

Ricordare colui che riteniamo essere stato uno dei nostri più importanti artisti, un uomo dalla squisita sensibilità, buono e tenace ma per sua natura schivo, ha significato per noi un grande impegno. Rappresentare con immagini la dolcezza dei sentimenti, dei gesti affettuosi e la profondità del suo animo non è stato certo semplice. Pensiamo, però, di esserci riusciti in quanto abbiamo ricevuto i complimenti ed i consensi di chi ha visitato la mostra filatelica allestita in suo onore.

Poche sono le testimonianze scritte riguardanti Stefano Bersani. Per celebrare l'artista melegnanese ci siamo soprattutto basati su una commovente rievocazione di Guido Marangoni risalente al 1915, edita ad un anno dalla morte del pittore.

Da essa abbiamo tratto alcuni spunti, notizie ed immagini per cercare di rinverdirne il ricordo in occasione del 130° anniversario della nascita che ricorreva proprio nei giorni in cui, a Melegnano, si festeggiava la 439° Fiera del Perdono. Abbiamo, quindi, associato la nostra 31ª manifestazione filatelico-numismatica proprio al Bersani, dedicandogli un annullo speciale figurato, il giorno 28 marzo, tre cartoline inedite ed un pieghevole che sono stati offerti ai collezionisti ed agli appassionati d'arte pittorica durante la mostra a tema "Arte e Pittura" che è rimasta aperta fino al 1° aprile presso la Palazzina Trombini.

Nella giornata del Giovedì Santo il pubblico ha inoltre avuto l'opportunità e la gradita sorpresa di poter ammirare quattro opere originali dell'artista, provenienti da collezioni private, le quali hanno dato spessore alla rassegna.

Un breve profilo di Carlo Giovanni Stefano Bersani è apparso su questo giornale, nel numero definito Speciale Perdono, che preannunciava le varie manifestazioni svoltesi durante il periodo della Fiera.

Lierna, lago di Como, olio, collezione privata.

Dalla monografia del Marangoni abbiamo ripreso alcune citazioni per sottolineare, qualora ve ne fosse ancora bisogno, le caratteristiche umane, intellettuali ed artistiche del Nostro:

"….. In ogni dipinto gettò un palpito della sua anima mite, in ogni lembo di tela versò l'onda commossa del suo affetto. Perciò le sue opere parlano così alto al cuore di chi le guarda e le sa penetrare in tutta la loro bellezza estetica e morale".

"….. Quelle opere cantano la virtù laboriosa dell'artista e rinnovano intorno alla sua memoria più melanconico il compianto".

" ….. I suoi quadri hanno tutti irresistibile potenza di comunicazione emotiva; avvicinano col fascino di una semplicità spontanea, quasi istintiva, con una fresca immediatezza d'espressione; rispondono esattamente alla più moderna ed acuta definizione che l'arte si sia data: il vero più poesia!".

E veniamo ora a parlare della mostra filatelica che ha riscontrato la presenza di sei espositori con collezioni riguardanti, come si diceva, l'Arte e la Pittura.

Fausto Lodi, di Cremona, ha proposto "L'Impressionismo" con francobolli e cartoline. Per il movimento era fondamentale "cogliere il reale" attraverso la pittura "en plein air"; importante era rimanere fedeli all'impressione primitiva di ciò che si voleva ritrarre per cui era essenziale il gioco delle luci e delle ombre sopprimendo i nitidi contorni.

Roberto Gottardi, di Arcore, ha esposto una collezione di biglietti postali dal titolo "La pittura belga" in cui si notava come, nella pittura fiamminga, si innescava il senso del colore e della luce degli impressionisti.

In "Arte religiosa brasiliana" lo stesso autore ha illustrato, con biglietti postali, gli aspetti dell'arte locale del Brasile.

Una bella collezione di cartoline Maximum di Giuseppe Vaccari, di Dovera, dal titolo "Raffaello, vita e opere" ha delineato l'evoluzione pittorico-artistica dell'artista urbinate dalla sua prima formazione nella città natale, ambiente di alta e raffinata cultura della corte di Montefeltro, fino alla maturità raggiunta a Firenze e quindi a Roma nel Palazzi Vaticani.

Nino Barberis, di Milano, ha svolto uno studio sulle cartoline Maximum proponendo splendide immagini di "Leonardo da Vinci": i volti di Leonardo, Leonardo pittore, disegnatore e genio multiforme.

L'intraprendente consocio Riccardo Vigo, di Melegnano, ha esposto una serie di lavori, a partire da "Pittori di Melegnano ", poi "Arte e Artisti nei francobolli", "Quadri di Rubens", "Van Gogh" e infine "Pittori sovietici".

I "Quadri di Francia", in gran parte impressionisti più un discreto numero di opere moderne, sono stati presentati da Giorgio Miracoli, anch'egli di Melegnano.

Per ricordare il recente periodo del cambio della nostra vecchia moneta è stata inoltre curata da due nostri soci numismatici, Angelo Foroni e Gianni Valenti, una interessante carrellata di monete dal titolo "Dalle monete della Repubblica all'Euro" contenente, tra l'altro, alcune preziosità auree e diversa cartamoneta.

Terminiamo ringraziando gli espositori, i visitatori e tutti quelli che hanno offerto la loro gradita collaborazione per la buona riuscita dell'evento.

Luigi Santi & C. s.n.c.

Vendita
Telefoni, Fax, Cellulari, Segreterie, Accessori
Telefoni cellulari "TIM" Accessori
Lampadine, Batterie, Materiale Elettrico
Elettrodomestici, TV, HI-FI, Piccoli elettrod.

Servizi
Attivazione contratti e schede ricaric. "TIM"
Impianti elettrici civili e industriali
*Quadri elettrici e Cabine Elettriche M.T. ***
*Impianti, Antintrusione, TV/SAT, Antincendio ***
*Videocitofonia, Videocontrollo, Aut. cancelli ***
Impianti telefonici per uffici e aziende

*Impiantii distribuzione reti informatiche a cablaggio strutturato - Progettazione - Manutenzioni - Pronto intervento ***
*** Questi servizi vengono effettuati in collaborazione con* ***ditte specializzate***

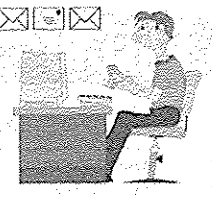
via P. Frisi 3 - Melegnano Tel. 02.9830032

Flavia Bossi

espone a Nizza

La nostra concittadina pittrice Flavia Bossi espone le proprie opere presso l'Hotel Boscolo Atlantic - 12, Boulevard Victor Hugo - Nizza. La mostra durerà sino al 30 maggio prossimo. Igresso libero

Lettere al Direttore



Caro direttore,

Le chiedo gentilmente di potermi ospitare ancora una volta sul suo giornale per una precisazione sul mio reclamo riguardante il servizio postale di via Lombardia.

Se lo ritengo carente, a mio avviso, ciò dipende dal fatto che il personale assunto come portalettere viene sostituito ogni tre o quattro mesi; dopo aver finalmente imparato il percorso da fare, questi postini 'provvisori' sono tranquillamente rimpiazzati da altri e così si ricomincia da capo. Da ciò i problemi per loro e per gli utenti.

Mi auguro che questi 'balletti' siano già finiti o stiano per finire. La ringrazio nuovamente per la cortese ospitalità.

Distinti saluti.

Bianca Pigoli ved. Arcari

Associazione Nazionale Combattenti e Reduci

Sezione di Melegnano

Rinnovo del Consiglio

L'assemblea di questa sezione, tenutasi presso la sede in Melegnano, via Zuavi 61, il giorno 23 marzo u.s. per il rinnovo del Consiglio Direttivo e delle Cariche Sociali, ha avuto puntuale svolgimento con una buona partecipazione di Soci votanti.

Dopo la relazione del Presidente e la relazione del Collegio Sindacale, sono seguite le operazioni di voto. A seguito dei risultati il Consiglio di Sezione per il prossimo triennio sarà così composto:

Presidente: **De Rossi Ermencgildo** – *Consiglieri:* Fornara Luciano, Bianchi Luigi, Codeleoncini Carlo, Lodigiani Mario, Merli Luciano, Poletti Silvio – *Sindaci effettivi:* Fornara Angelo *(Presidente)*, Lagrini Primo e Peviani Annunzio *membri.*

Un nuovo servizio per i nostri abbonati

Accade frequentemente che ai nostri abbonati "Il Melegnanese" arrivi in ritardo o non arrivi affatto, a causa di disguidi postali o perché il giornale "va a ruba" nei casellari dei condomini.

Per rimediare all'inconveniente abbiamo istituito un nuovo servizio riservato agli abbonati, consistente nella possibilità di *ritirare personalmente Il Melegnanese* presso uno dei seguenti punti in città:

- Buona Stampa San Giovanni, da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 - domenica dalle 9 alle 11

- Buona Stampa San Gaetano, durante gli orari delle S. Messe festive

- Punto di Contatto presso la Scuola Sociale (g.c.) la domenica dalle 10 alle 11.30

Per usufruire del *ritiro personalizzato* basta fare aggiungere alla ricevuta dell'abbonamento (quella che viene a noi) la nota: "ritira il giornale presso . . . . .". Il ritiro potrà anche venire effettuato da una persona incaricata dall'abbonato.

Concorsi del Perdono

Secondo tradizione, anche quest'anno l'Unione Commercianti ha conferito i due tipici premi del Perdono alle più belle vetrinwe e al migliore aperitivo.

Per il concorso vetrine ha vinto il primo premio assoluto il Panificio Bertolotti Giuseppe in via Marconi, che ha esposto un "castello mediceo" fatto di mandorle e cioccolato. Altri primi premi sono andati per il settore alimentare alla gastronomia Zacchetti Enrico in via Castellini, mentre per il comparto non alimentare è risultata vincitrice la Gioielleria Ottolini Rusca di piazza Risorgimento.

L'aperitivo del Perdono è invece il "Green Island" del Bar Barbarossa in via Marsala.

DITELO CON UNA FOTO

Al nostro giornale pervengono sempre più spesso interessanti contributi forniti spontaneamente dagli stessi lettori (lettere, memorie, appunti , articoli ecc.) riguardanti vari problemi cittadini. Senza nulla togliere alla validità della parola stampata, ci permettiamo di suggerire di accompagnare tali scritti, quando è possibile, con una foto. Certe volte l'immagine riesce infatti ad essere molto più efficace delle lunghe espressioni verbali, che talora siamo invece costretti a tagliare per ragioni di spazio. Grazie.

CALCIO - RISULTATI - CLASSIFICHE e COMMENTI (aggiornati al 7.04.2002)

PROMOZIONE - GIRONE E

25ª giornata 23 marzo		26ª giornata 7 aprile	
Pontirolese – Arcene	1-4	Brembio-Brignanese	3-1
Villanterio Brembio	2-0	Giana-Calcense	4-0
Brignanese – Cassano	2-3	Lainate-Calcio Spino	1-2
Castelleonese – Cavenago	2-4	Casalbuttano-Castelleonese	2-1
Soresinese – Giana	1-1	Arcene-Cavenago	4-1
Calcese – Linate	2-2	Cassano-Pontirolese	0-0
Calcio Spino – Melegnanese	1-0	Sanmartinese-Soresinese	1-1
Castelbuttano – Sanmartinese	3-1	**Melegnanese**-Villanterio	1-1

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Giana	69	26	22	3	1	60	7
Soresinese	53	26	16	5	5	45	27
Pontirolese	48	26	14	6	6	47	28
Casalbuttano	45	26	12	9	5	31	18
Calcio Spino	39	25	12	3	10	31	25
Calcense	39	26	10	9	7	38	37
Arcene	38	26	10	8	8	39	34
Brembio	37	26	10	7	9	32	32
Castelleonese	34	26	9	7	10	37	39
Sanmartinese	31	26	8	7	11	28	38
Villanterio	29	26	6	11	9	33	41
Cavenago	27	25	8	3	14	25	44
Cassano	26	26	6	8	12	28	34
Linate	21	26	3	12	11	22	39
Brignanese	17	26	3	8	15	24	52
Melegnanese	**12**	**26**	**2**	**6**	**18**	**22**	**47**

PRIMA CATEGORIA - GIRONE E

25ª giornata 23 marzo		26ª giornata 7 aprile	
Borgolombardo – Sandonatese	03	Segratese-Agrisport	1-0
Vimno-Ambrosiana	2-1	Ambrosiana-Borgolombardo	0-0
Pro Melegnano – Pioltellese	0-0	Pantigliate-Cernusco	2-2
Agrisport-La Rossa	2-0	La Rossa-Crespmorbio	0-1
Cernusco-Landriano	2-1	Metanopoli-Landriano	1-0
Crespmorbio – Metanopoli	2-0	Pioltellese-Paullese	0-1
Paullese – Segratese	3-0	Sandonatese-**Pro Melegnano**	4-1
Pantigliate – Settalese	1-1	Settalese-Vimo	2-2

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Pioltellese	48	26	14	6	6	45	20
Sandonatese	45	26	14	3	9	42	33
La Rossa	44	26	14	2	10	33	30
Metanopoli	43	26	12	7	7	35	19
Paullese	43	26	12	7	7	42	28
Pro Melegnano	**42**	**26**	**11**	**9**	**6**	**36**	**28**
Settalese	41	26	11	8	7	34	28
Pantigliate	41	26	11	8	7	32	26
Crespmorbio	35	26	8	11	7	25	25
Cernusco	32	26	8	8	10	25	27
Landriano	31	26	7	10	9	35	29
Segratese	29	26	8	5	13	33	42
Agrisport	29	26	7	8	11	25	36
Vimo	25	26	7	4	15	34	51
Ambrosiana	25	26	7	4	15	26	54
Borgolombardo	18	26	4	6	16	12	38

SECONDA CATEGORIA - GIRONE V

25ª giornata 23 marzo		26ª giornata 7 aprile	
Aeronautica-Bolgiano	1-3	Valleambrosia-Aeronautica	1-0
Vigejunior - Real Barona	0-3	Trigintese-Bolgiano	1-2
Dre.Vi.-Riozzese	1-0	Real Barona-C.G. Valentia	0-2
Usom - S.G. Crisostomo	0-1	Savorelli-Dre.Vi.	3-0
Valleambrosia – Savorelli	2-2	Riozzese-Frogmontegani	5-0
C.G. Valentia – Trigintese	2-1	S.G. Crisostomo-Peschiera	1-2
Frogmontegani – Villa	1-4	Villa-**Usom**	sosp.
Peschiera - Zivido	1-1	Zivido-Vigejunior	0-0

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Bolgiano	62	26	18	8	0	70	25
Savorelli	58	26	18	4	4	70	26
Riozzese	52	26	14	10	2	49	23
Dre.Vi.	47	26	14	5	7	44	28
Usom	**44**	**25**	**12**	**8**	**5**	**46**	**26**
Trigintese	42	26	11	9	6	48	37
Vigejunior	38	26	10	8	8	39	30
C.G. Valentia	34	26	10	4	12	34	37
Villa	33	25	8	9	8	34	31
Peschiera	29	26	7	8	11	41	51
Valleambrosia	28	26	7	7	12	31	40
Frogmontegani	25	26	7	4	15	35	66
Real Barona	21	26	6	3	17	31	62
S.G. Crisostomo	20	26	4	8	14	29	61
Zivido	17	26	3	8	15	27	49
Aeronautica	16	26	3	7	16	24	60

PROMOZIONE - Gir. E

MELEGNANESE	**2**
CALCENSE	**3**

Melegnanese: Fasani, Scalabrini, Galimberti, Carcano, Sconfietti (70' Vanazzi), Valletta, Granato, Provenzano (885' Tamiazzo), Ippolito, Frati (85' Mazzotta). All.: Parmigiani
Arbitro: Giulio di Milano
Melegnano, 17 marzo

Melegnanese veramente brillante nel primo tempo chiuso in vantaggio di due reti e crollo nell'ultima mezzora con rimonta degli ospiti favorita dall'abbandono del nostro valido Sconfietti, per problemi muscolari, e da un'autorete di Fasani.

Galimberti porta in vantaggio la Melegnanese al quarto minuto su punizione. Al 10' palo di Frati. Al 32' applaudita azione personale di Frati che si beve tre avversari ed anticipa il portiere segnando il secondo goal.

Nella ripresa è la Calcese che domina. Al 60' il terzino Bonardi supera Fasani con un tiro da 25 metri, mentre il pareggio è opera dell'ex melegnanese Solimeno al 65'. Dieci minuti dopo su corner di Solimeno pesante autorete di Fasani che condanna la Melegnanese alla sconfitta. La Calcense è specialista nei risultati positivi in trasferta: su tredici gare ha ottenuto ben nove vittorie, tre pareggi ed una sola sconfitta. Nella gara odierna la Melegnanese ha utilizzato ben otto juniores.

	V.O.
CALCIO SPINO	**1**
MELEGNANESE	**0**

Melegnanese: Fasani, Scalabrini, Galimberti, Carcano, Sconfietti, Valletta, Santi, Granato, Ippolito, Ramaioli (41'st Parmigiani L.), Frati (30'st Pesce). All.: C.Parmigiani.
Reti: 29' st Venturi
Arbitro: Gallipoli di Milano
Spino d'Adda (Cr), 24 marzo

Contro un'avversaria sicuramente alla sua altezza la Melegnanese ha messo in mostra una discreta capacità di manovra, una buona interdizione ma una scarsissima propensione a finalizzare; tanto che i rossoblu di Parmigiani, in 90', hanno tirato in porta sì e no un paio di volte. Non che lo Spino abbia fatto molto di più, ma quelle tre-quattro combinazioni offensive, soprattutto nel secondo tempo, sono bastate a regalare una vittoria tutto sommato meritata ai padroni di casa. Il gol decisivo al 29'della ripresa, quando una combinazione Bonizzoni - Venturi permette a quest'ultimo di mettere nel sacco il più classico dei diagonali ravvicinati. Le cose migliori della Melegnanese erano venute in apertura di primo tempo; il finale del secondo invece è nervoso con parecchi ammoniti.

D.E.

PRIMA CAT. - Gir. E

PRO MELEGNANO	**0**
PIOLTELLESE	**0**

Pro Melegnano: Albini, Livraghi E., Goglio, Giordano, Zucchelli (59' Marli), faraguna, Giuliante, Oggioni, Pellegrini (69' De Giorgi), Piccinno, Livraghi L. (59' Giuffrida). All.: Lunghi
Arbitro: Pulcino di Bergamo
Melegnano, 24 marzo

Il big-mach della decima giornata si chiude con il classico risultato ad occhiali. La Pro Melegnano oggi appare disegnata per contrastare e gestire a centro campo il possesso di palla. Le azioni inesorabilmente si spengono per entrambe le contendenti al limite dell'area lasciando per tutto l'incontro praticamente disoccupati i portieri. Solo nell'ultimo quarto d'ora, quando inizia ad emergere la stanchezza, le squadre si allungano e appaiono più intraprendenti ma le difese, sempre salde, hanno il sopravvento e, tutto sommato, l'equo pareggio è sancito dal triplice fischio dell'arbitro.

A.A.

Cento strade per giocare

Domenica 24 marzo a Melegnano si è svolta la sesta edizione di "100 STRADE PER GIOCARE", una festa per i bambini e per i grandi che hanno voglia di vivere una città diversa, con meno auto, meno smog e più divertimento.

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice ad un centro cittadino senza auto pieno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi con tanta voglia di giocare e divertirsi.

Le attività sono state le più varie: dai laboratori musicali di Girovago e Rondella (una simpatica famiglia di artisti di strada) ai giochi per i più piccoli di Via Zuavi, dallo spettacolo di un piccolo circo sempre di Girovago e Rondella ai percorsi per i roller blade di V.le Predabissi fino alla merenda offerta dall'associazione dei commercianti di via Zuavi.

Insomma divertimento per tutti i gusti e tutte le età. Molto apprezzato sia dai piccoli che dai grandi lo spettacolo del "Circo Ecologico" di Marco e Federica e i loro tre figli Tim, Tom e Rugiada, in arte Girovago e Rondella, che hanno proposto un vero e proprio circo in miniatura con tanto di animali rigorosamente finti.

Tutto questo ed altro ancora è stata la giornata di "100 Strade" a Melegnano che deve il suo successo a tanti volontari e tra questi un gruppo di una ventina di ragazze dell'istituto Einaudi di Lodi che hanno reso la giornata veramente "esplosiva" di divertimento!

Chi sono queste ragazze?

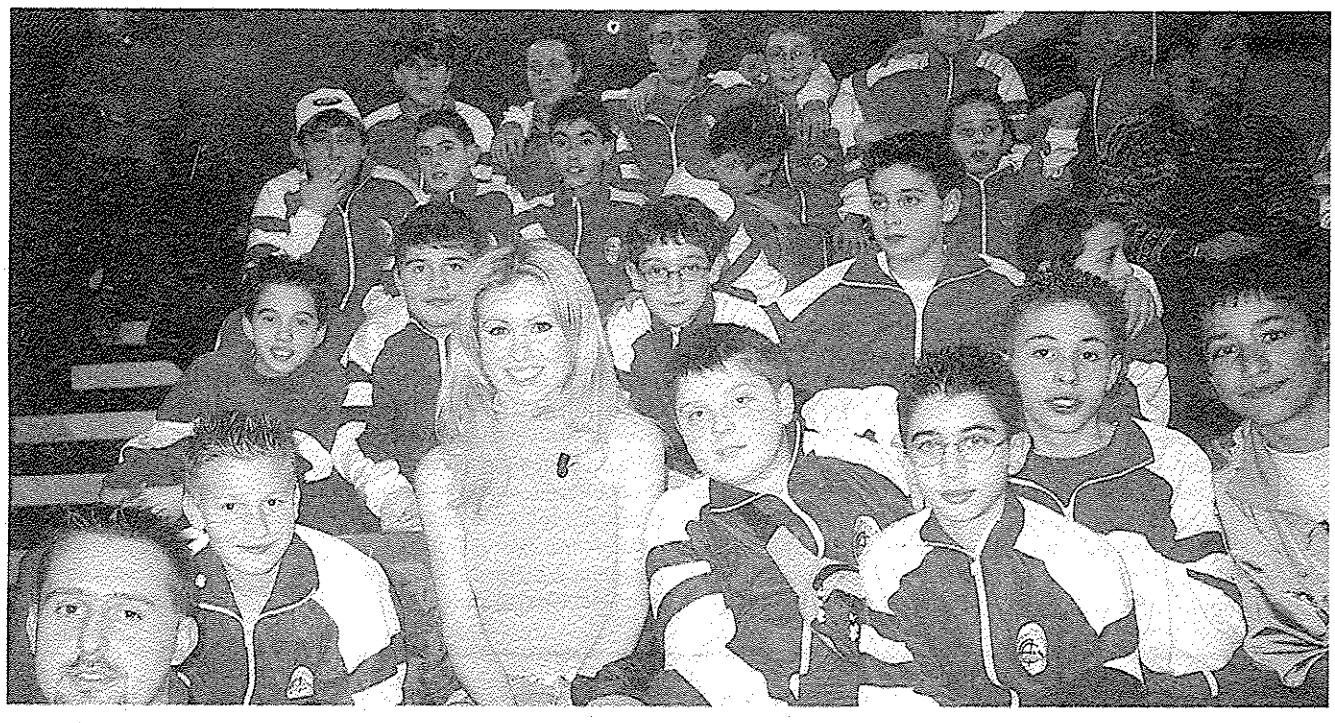
Sono studentesse del 3° e 4° anno dell'Istituto "Luigi Einaudi" di Lodi che frequentano il corso per Operatore/Tecnico dei Servizi Sociali. Il loro curriculum scolastico prevede anche un corso specializzante di animazione sociale. L'iniziativa di "100 STRADE" è stata, per loro, una sorta di stage, di applicazione pratica di quanto studiato sui banchi di scuola. Questo ha permesso loro, da un lato di valutare la loro preparazione e dall'altro di acquisire un credito formativo che andrà ad arricchire il punteggio per l'esame di acquisizione del diploma.

Chiudiamo quindi con successo un'altra edizione di "100 STRADE PER GIOCARE" con la speranza che a Melegnano il centro chiuso la domenica pomeriggio possa diventare una piacevole consuetudine nel periodo primavera/estate: è quanto ci permettiamo di suggerire a tutti i candidati-sindaco che si presenteranno alla prossima imminente competizione elettorale.

Circ. Legamb.Arcobaleno
Giulietta Pagliaccio

Mostra di Modellismo statico Fermodellismo ed Hobbies
presso Accademia delle Arti di via Marconi, Melegnano dal 25 al 28 aprile 2002
Orari: giovedì 9/12-14/19; Venerdì e sabato 9-19; domenica 9-18

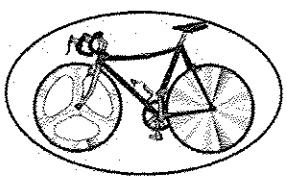
I ragazzi della Pro Melegnano Calcio a Telenova



Bel pomeriggio sportivo per le categorie Esordienti '89, Esordienti '90 e Giovanissimi. Ospitati presso lo studio di Milano da Fabio Aloscio, conduttore della trasmissione NovaStadio assieme alla bella Gabriela che vediamo nella foto attorniata dai giovani atleti, essi si sono distinti quando hanno donato al conduttore, al giornalista Toni Damascelli e all'ex campione del Milan Pierino Prati un gagliardetto della società, ma soprattutto quando i piccoli Mandis Michel e Kellon Gianluca hanno consegnato alla bella Gabriela una bellissima composizione di fiori biancorossi, colori sociali del Sodalizio.

Accompagnati da Manucddu, Vaschi, Macchetta e Lusuardi assieme ad un elevato numero di genitori, hanno assistito in diretta dallo studio a Inter-Udinese e Venezia-Milan finite 3-2 e 1-4 per le squadre milanesi. Al termine i ringraziamenti doverosi a Telenova per l'ospitalità sono stati posti dai già menzionati accompagnatori a nome della Società e anche a nome di Caperdoni Giovanni e Baldo Gilberto, rispettivamente presidente e vicepresidente della Società, assenti nell'occasione per impegni, con l'augurio che si possa ripetere ancora in futuro di trascorrere un pomeriggio sportivo tutti assieme.

Alfonso Angolari


CICLI SCOTTI
di Scotti Giuseppe
VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA
OLMO
GALETTI
20077 MELEGNANO
Via dei Pini, 7 - Tel/Fax 02.98.33.331

CARROZZERIA
BARONI
Autorizzata con le maggiori compagnie assicurative
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT
MELEGNANO - Via S. Pietro 10
Telefono 02.98.33.738 - Fax 02.98.12.97.42

Cartoleria CHICCA
Cancelleria di ogni genere - Libri per ragazzi
Giochi didattici
CRESIME - COMUNIONI
MELEGNANO - VIA ZUAVI 43- Tel. 0339.4525100